

UFO

NOTIZIE

Periodico a cura del Centro Italiano Studi Ufologici - N. 60 - GIUGNO 1999 - "UFO" - Casella postale 82 - 10100 Torino - £. 2.500
Sped. in abb. post. - 70% - Filiale di Torino - n. 3/99 - C.I.S.U. Tel. 011.329.02.79 - Fax 011.54.50.33 - e-mail: clisu@ufo.it

NOTIZIE C.I.S.U.

• MATERIALE RICEVUTO

Nel primo semestre del 1999 ci sono pervenuti rapporti di indagine, ritagli ed altra documentazione che è andata ad arricchire gli Archivi Centrali per un totale di 1.612 pagine, cui si aggiungono audio e videocassette, dischetti ed altro materiale non cartaceo. Per questa collaborazione ringraziamo i seguenti iscritti ed amici: Marco Bianchini, Antonio Blanco, Solas Boncompagni, Renzo Cabassi, Stefano Cappucciati, Lello Cassano, Claudio Cavallini, Umberto Cordier, Antonio Cuccu, Marcel Delaval, Gian Pietro Donati, Angelo Ferlicca, Paolo Fiorino, Simone Grandicelli, Corrado Guarisco, Angelo Iacopino, Roberto Labanti, Bruno Mancusi, Camillo Michieletto, Marco Orlandi, Gian Paolo Pala, Antonio Rampulla, Andrea Rovelli, Massimo Silvestri, Michele Sisti, Giuseppe Stilo, Paolo Toselli, Massimo Valloscuro.

• ASSEMBLEA A FIRENZE

Domenica 30 maggio si è svolta a Firenze, in margine al 14° convegno nazionale di ufologia, l'annuale assemblea degli iscritti al Centro Italiano Studi Ufologici, per l'approvazione dei bilanci, l'elezione del consiglio direttivo e alcune modifiche allo statuto sociale.

Oltre alle modifiche statutarie imposte dalla nuova normativa sulle associazioni di volontariato, l'assemblea ha approvato l'allungamento a due anni del mandato del consiglio direttivo, che per il biennio 1999-2000 è stato eletto nelle persone dei soci Renzo Cabassi, Paolo Fiorino, Edoardo Russo, Paolo Toselli e Maurizio Verga; presidente è stato confermato Russo.

• 30 ANNI DOPO CONDON

È uscita la 21ª monografia della serie *Documenti UFO*, intitolata *La Commissione Condon trent'anni dopo* e dedicata ad alcuni retroscena dello storico

"Progetto UFO" commissionato dall'Aeronautica militare degli Stati Uniti all'Università del Colorado nella seconda metà degli anni '60, con articoli di Joseph Allen Hynek, Philip Klass e Richard Sigismund.

La dispensa - 20 pagine - costa L. 4.500 (3.500 iscritti CISU; inviata gratuitamente ai *benemeriti*).

• BIBLIOCAT 98

È fresco di stampa il nuovo aggiornamento annuale del *Bibliocat*, il monumentale catalogo generale della bibliografia ufologica e para-ufologica italiana di Marcello Pupilli, che raccoglie tutti i libri italiani che hanno dedicato spazio all'argomento ufologico.

Biblio-Ufo-98 aggiorna il catalogo con oltre 130 nuove uscite librarie del 1998, più altre 120 anteriori che sono state reperite nel corso dell'anno scorso, e contiene anche un centinaio di correzioni e aggiunte a testi già contenuti nelle precedenti edizioni.

Il fascicolo conta 28 pagine e costa 5.000 lire (4.000 per gli iscritti al CISU).

• NUOVI RECAPITI TELEMATICI

Modifiche ed aggiornamenti per vari recapiti telematici di nostri soci: Giovanni Ascione approda in rete come giovanni.ascione@usa.net; Simone Grandicelli trasloca a s.grandicelli@mc.nettuno.it e Giuseppe Verdi come verdig@tin.it

Consigliamo a tutti gli iscritti telematizzati di consultare regolarmente la pagina Internet dei rappresentanti del CISU (www.arpnet.it/ufo/sedicisu.htm) per essere aggiornati sulle modifiche (relativamente frequenti) nei recapiti dei nostri responsabili locali.

ATTIVITÀ

• UNA SEDE A VITERBO

Il 7 gennaio è stata inaugurata la sede CISU di Viterbo e provincia: un locale di circa 40 metri quadri

in via 24 maggio 23, destinata a diventare un punto di riferimento cittadino in materia di raccolta e diffusione d'informazione ufologica, ma soprattutto uno strumento di lavoro dell'associazione: le indagini, la sistemazione del catalogo. La sede è dotata di computer, TV, videoregistratore, libri, riviste, videocassette sull'argomento.

• CONVEGNO

Si è tenuto a Firenze, sabato 29 maggio, il 14° *convegno nazionale di ufologia*, che ha riunito a porte chiuse e raccoglierà gli studiosi del Centro Italiano Studi Ufologici per discutere di filosofia della ricerca, ovvero "Quale ufologia per il 2000?".

Il convegno si è svolto sotto forma di tavola rotonda fra gli iscritti presenti, mirata ad esaminare le prospettive future dell'ufologia, con particolare riguardo ad alcune correnti di riflessioni che puntano rispettivamente ad una rivalutazione di un'ufologia sperimentale, strumentale e di osservazione diretta, o invece un sostanziale mantenimento delle attività ufologiche come attualmente intese, o ancora la ricerca di un ruolo più "istituzionale" di affiancamento e stimolo di enti pubblici. La contrapposizione fra ricerca e divulgazione, le possibilità di acquisire risorse da destinare alla promozione di ricerche, il reclutamento di nuove leve, il trattamento della casistica: sono tutti argomenti di cui si è discusso e confrontato i vari punti di vista.

• TRANS-EN-PROVENCE: L'INCHIESTA ITALIANA

È finita in copertina sulla rivista ufologica francese *Phénomène* l'inchiesta italiana sul celebre caso di atterraggio con tracce avvenuto nel 1981 a Trans-en-Provence, che viene da anni considerato uno dei migliori casi ufologici per gli anomali effetti verificati sulla vegetazione del luogo da alcuni laboratori scientifici.

L'inchiesta italiana è stata realizzata l'estate scorsa da Paolo Fiorino e Matteo Leone, del Centro Italiano Studi Ufologici, su sollecitazione dei colleghi

francesi che da sempre hanno avuto difficoltà di comprensione con il testimone principale dell'avvistamento, un immigrato italiano.

Nelle 200 pagine del loro rapporto di indagine, che viene brevemente riassunto dalla rivista francese ma che costituirà un più lungo articolo sul prossimo numero del semestrale del CISU, *UFO - Rivista di informazione ufologica*, Fiorino e Leone ribaltano le conclusioni di alcuni noti ufologi francesi, i quali avevano ingiustamente contestato l'attendibilità del testimone proprio sulla base di alcune incomprensioni e fraintendimenti [*Phénomène* n. 41; *Ufoitalia*, 27 maggio].

• PROGETTO FULMINI GLOBULARI

Da diversi anni alcuni componenti del CISU hanno espresso interesse per il fenomeno dei *fulmini globulari*, manifestazioni che la stessa scienza non ha ancora ben chiarito e che, in parte, ha snobbato in più occasioni. Riconoscendo l'importanza dell'argomento, all'interno di un corretto studio dei fenomeni UFO, si è pertanto deciso di formalizzare un progetto di raccolta e catalogazione dei casi italiani, che presentano alcune affinità fenomenologiche con alcuni casi UFO, ma anche molte differenze.

Il primo obiettivo del progetto BLITA (*Ball Lightnings Italia*), coordinato da Paolo Toselli, è la realizzazione di un catalogo informatizzato dei casi tratti da testi scientifici, archivi di singoli ricercatori, testimonianze dirette, ritagli di giornale, in gran parte già presenti negli archivi del Centro, integrandolo poi con eventuali casi UFO assimilabili a fulmini globulari presenti nei nostri cataloghi regionali della casistica.

Seguirà un lavoro di comparazione tra casi ufologici e non-ufologici, per poi procedere al confronto con analoghe iniziative europee ed internazionali.

• LAUREATA SUGLI UFO!

Il 21 aprile si è laureata in filosofia, all'Università degli Studi di Milano, la nostra collaboratrice Stefania Genovese (Caronno), presentando quella che (salvo improbabili errori) è stata la prima tesi di laurea in Italia dedicata esplicitamente all'argomento UFO. Titolo della tesi è stato infatti "*La mitopoiesi ufologica*", ovvero l'analisi delle componenti mitiche dell'immaginario ufologico. Relatore della tesi è stato il prof. Paolo Colucci, e di particolare rilievo il nome del cor-relatore, il noto epistemologo Giulio Giorello.

La tesi è divisa in sei parti, che riprendono in gran parte lo schema tradizionale di presentazione del problema che fin dalla sua nascita ha caratterizzato l'approccio del Centro Italiano Studi Ufologici.

Nella prima parte viene presentato il fenomeno

UFO

NOTIZIE

a cura del Centro Italiano Studi Ufologici
Tribunale di Torino n. 3670 del 19/06/1986
Direttore responsabile: Giovanni Settimo
Editore: Cooperativa UPIAR, C.so Vittorio Em. 108, 10121 Torino
Direttore: Edoardo Russo
Hanno collaborato:
Gian Paolo Grassino, Paolo Toselli
© CISU 1999 - Stampato in proprio

UFO nei suoi aspetti generali, con un riferimento ai precedenti di apparizioni celesti nei secoli passati ed una panoramica lessicografica sul termine "extraterrestre". La seconda parte si sofferma invece su "come nasce un caso UFO", prendendo ad esempio il *flap* di avvistamenti causati da un bolide il 6 giugno 1983, e poi esamina il caso Roswell, nella sua deformazione commerciale dell'*affaire Stantilli*. Il sondaggio di opinione CISU-Doxa del 1987 costituisce inoltre il punto di partenza per un esame della diffusione della credenza negli UFO presso il pubblico. Un quarto capitolo esamina invece i casi di "rapimento alieno", definiti *post-UFO* e inquadrati nell'ottica socio-psicologica.

La terza parte (*UFO ed extraterrestri*) entra invece nel vivo dell'approccio mitopoietico della tesi: un excursus storico-filosofico del concetto di vita extraterrestre, quella che viene definita "improbabile analogia" tra UFO ed extraterrestri, gli UFO nella letteratura e nel cinema di fantascienza costituiscono altrettanti capitoli della tesi. La quarta parte porta l'attenzione sul testimone, il cui ruolo a livello di psicologia della percezione e della testimonianza (con riferimento particolare ai casi IFO) si appoggia in gran parte ai lavori di Toselli e del GEPAN.

La "costruzione del mito UFO" è invece l'oggetto della quinta parte, dall'UFO come mito o leggenda alla considerazione del rapporto tra segnale (UFO) e rumore (IFO), per finire agli aspetti para-ufologici di alcuni culti millenaristici. L'ultima parte – dedicata al dibattito moderno sul problema ufologico – è quella nella quale l'autrice esamina la tesi riduzionista e le sue basi psicologiche, così come il rifiuto dell'argomento da parte della comunità accademica, per concludere con alcuni suggerimenti su come potrebbe essere diretto uno sviluppo futuro dell'ufologia in ambito scientifico.

Stefania Genovese è iscritta al CISU dal 1994 e per il lavoro di documentazione e di stesura della tesi ha potuto avvalersi dell'aiuto, della collaborazione e della biblioteca del socio Marcel Delaval.

• BIBLIOGRAFIE INFORMATIZZATE

Edoardo Russo ha realizzato in formato *Excel* un sommario generale dei fascicoli del Servizio Documentazione Estera del CISU prodotti dal 1987 al 1997: si tratta dei dati bibliografici di oltre 1900 articoli, con autore, titolo, estremi della pubblicazione e fascicolo dello SDE in cui erano contenuti.

Si tratta del primo nucleo di una nostra progettata bibliografia generale, che dovrebbe comprendere non solo i testi "interessanti" inclusi nello SDE ma anche le varie bibliografie specialistiche e i dossier tematici dell'archivio centrale.

Gianni Settimo ha invece informatizzato (sempre in formato *Excel*) un database contenente i sommari di tutti i numeri della rivista *Clypeus* dal 1964 (n. 1) al 1998 (n. 106): oltre 760 articoli, con autore, titolo, numero della rivista e una codifica dell'argomento per categorie.

• DIVULGAZIONE LOCALE

Come di consueto, riportiamo in breve le segnalazioni dell'attività divulgativa svolta su base locale dai nostri rappresentanti in tutta Italia nel primo semestre di quest'anno.

Il CISU è stato nuovamente citato su *L'Astronomia* di gennaio, elogiando la preparazione del nostro Michele Moroni.

Il nostro collaboratore Antonio Lo Campo ha firmato un lungo articolo di chiarimenti sul mito degli avvistamenti degli astronauti nell'edizione del 6 gennaio del quotidiano *L'Unità*. Il 16 gennaio il settimanale *Jesi e la sua valle* ha pubblicato un'intervista con Simone Grandicelli sulla casistica marchigiana e il 25 gennaio il settimanale pavese *Il Punto* ha fatto altrettanto con Claudio Cavallini (in parte poi ripreso dal numero di aprile di *Maxim*). L'edizione modenese del quotidiano *Resto del Carlino* ha riportato le indagini di Renzo Cabassi su un caso locale il 4, il 5 e il 10 febbraio, mentre varie interviste di Angelo Ferlicca su alcuni casi locali sono apparse sul *Corriere di Viterbo* del 24, 25 e 26 febbraio, e sull'edizione provinciale de *Il Messaggero* il 25 febbraio e su quella nazionale il 1° marzo. Sempre in data 1 marzo, il *Corriere di Novara* ha dedicato una pagina alle indagini del CISU condotte da Gian Pietro Donati.

Il catalogo nazionale della casistica ufologica italiana ha costituito oggetto di un articolo sul mensile *Il Sole* di febbraio, mentre la mostra d'arte *Percezioni Ufo Artistiche* è stata anticipata da un servizio sul bimestrale *Talento* di marzo-aprile.

Il 21 marzo l'associazione culturale torinese Europa ha organizzato una premiazione del CISU con una targa, per l'impegno e la dedizione nel promuovere lo studio scientifico degli UFO. Il nostro collaboratore Luciano Valeri ha organizzato il 22 marzo una mostra fotografica di ufologia a Lettomanoppello (Pescara), segnalata e poi recensita sul quotidiano *Il Centro* del 19 e 23 marzo.

Il 24 marzo presso il Teatro Fregoli di Torino, nell'ambito della manifestazione *Notturmo* ha tenuto una conferenza su *Gli UFO nell'immaginario* Fabrizio Dividi, laureato in semiologia del cinema e degli audiovisivi, responsabile del gruppo di studio del CISU su *UFO e cinema*.

Il 31 marzo il quotidiano *Bari sera* ha recensito il

sito Internet della sezione pugliese del CISU, mentre il mensile *Panorama Web* del 22 aprile ha segnalato il sito di Maurizio Verga, *Ufo Online* (al quale ha poi dedicato una vistosa recensione anche il *Giornale di Bergamo* dell'8 giugno), e la rivista *Chip* di aprile il sito Ufonet di Daniele Maffettone.

Un'intervista con Edoardo Russo è stata pubblicata sul bimestrale del Comune di Torino, *Informagiovani* di marzo-aprile. Il 12 aprile sul secondo canale radio della RAI la rubrica "Primo Piano" (supplemento del GR Sicilia) ha ospitato in studio Antonio Blanco e Antonio Rampulla per un servizio sugli UFO in Sicilia.

Dal 7 al 30 maggio la Galleria Europa ha ospitato un'inedita mostra artistica, esponendo le opere pittoriche e scultoree di tre diversi artisti (Raffaele Caputo, Luciana Penna e il nostro collaboratore e illustratore Giorgio Giorgi), che in vario modo hanno offerto le loro "percezioni artistiche" dell'argomento ufologico. Presso la stessa Galleria, il Centro Italiano Studi Ufologici ha tenuto due conferenze: il 14 maggio, Edoardo Russo ha parlato su "Gli UFO: un simbolo di fine millennio?"; il 21 maggio Gian Paolo Grassino ha parlato di "Avvistamenti UFO: incontro con il mistero".

Da sabato 15 a domenica 30 maggio, la mostra fotografica ufologica del CISU è stata esposta (con grande risalto dei mass media locali) presso la biblioteca civica di Montefiascone (Viterbo) e col patrocinio del Comune, su iniziativa di Angelo Ferlicca e della sezione di Viterbo del Centro Italiano Studi Ufologici. Nella stessa occasione, Angelo Ferlicca ha partecipato a un dibattito sull'emittente locale Radio Verde il 14 maggio, è stato intervistato sul *Corriere di Viterbo* il 15 maggio e ha poi tenuto sabato 22 una conferenza su "Lo studio degli UFO alle soglie del 2000 - realtà scientifica di un fenomeno".

Sempre il 22 maggio Lello Cassano e Ciccio D'Agostino hanno tenuto una conferenza illustrata su "Il fenomeno Ufo in Puglia" presso l'associazione culturale "Cosmos" a Bari, e gli stessi sono poi stati segnalati in un articolo su "UFO e Puglia" pubblicato dal mensile locale *Polis* di giugno.

Il 20 maggio l'edizione torinese del quotidiano *La Stampa* ha pubblicato una lunga intervista a Edoardo Russo, che è poi anche andato in onda con un'intervista sulla locale Radio Torino Popolare lo stesso giorno e sul network nazionale RTL 102.500 Hitradio il giorno successivo.

Il numero di giugno del mensile di divulgazione scientifica *Newton* ha dedicato agli UFO un servizio di 8 pagine, nel quale si cita il Centro Italiano Studi Ufologici come "un'organizzazione di ufologi che affronta il fenomeno con razionalità" e se ne riporta l'indirizzo, oltre che alcuni dati statistici sulla casisti-

ca italiana. Una serie di avvistamenti locali ha portato ad un'intervista di Maurizio Verga sul *Corriere di Como* del 9 giugno ed un appello ai testimoni dello stesso Verga e di Corrado Guarisco su *La Provincia* del 12 giugno.

I siti Internet del CISU sono stati considerati "I siti top della settimana" da *La Repubblica online* il 15 giugno ed il 19 giugno sempre il quotidiano *La Repubblica* (che aveva già parlato dell'atteggiamento scientifico del CISU il 29 maggio) ha dedicato un'intera pagina al progetto SETI@home della NASA, con un articolo di spalla sull'ufologia in Italia ed un prospetto che riesce a riassumere efficacemente in poche righe le diverse posizioni delle principali associazioni ufologiche, segnalando nel contempo (ancora una volta) solo il recapito telefonico del CISU. Il giorno successivo è stata *La Stampa* a dedicare (per la seconda volta in un mese) un ampio servizio al Centro Italiano Studi Ufologici e alle sue attività, in un'intervista con Edoardo Russo. Entrambi i quotidiani hanno causato una vera pioggia di telefonate alla segreteria telefonica del CISU.

• DALLA SICILIA UN VOLUMETTO A TIRATURA LIMITATA

Il collaboratore del CISU Pietro Torre, di Milazzo, ha scritto un libretto di 80 pagine intitolato "Misteriosi Fenomeni nel cielo della provincia di Messina - prima parte: casi esaminati al 1974" in cui raccoglie la casistica ufologica e para-ufologica da lui esaminata relativa al periodo 1947-1974.

Il volume, illustrato, è pubblicato dall'editore locale Oreste Ragusi ed è reperibile solo presso le librerie della provincia di Messina o chiedendolo direttamente all'autore. Il costo di copertina è di lire 15.000 più spese di spedizione, ma gli iscritti al CISU possono richiederlo direttamente alla segreteria del Centro, al prezzo speciale di 12.000 lire.

• SITI INTERNET DEL CISU

Sono stati aggiornati, ampliati e ristrutturati i siti Internet del CISU.

A gennaio è stato aggiornato il sito *UfoDataNet*, coordinato da Renzo Cabassi e gestito da Marco Piraccini all'indirizzo <http://www.ufodatanet.org>. Fra le novità introdotte la sezione B.U.I. (Bibliografia Ufologica Italiana), che consente di fare ricerche online su un database contenente i dati del *BiblioCat* di Marcello Pupilli, con riferimenti bibliografici essenziali di centinaia di libri ufologici pubblicati in Italia fino al 1996.

Da febbraio è invece disponibile la nuovissima versione di *Ufo Online*, il mega-sito gestito da Maurizio

Verga su <http://www.ufo.it>, che ora offre anche la possibilità di acquisto diretto di tutte le nostre pubblicazioni. Da marzo è stato completato il *restyling* del sito web *CISU-On-Line* curato da Edoardo Russo su <http://www.arpnet.it/ufo>

Sempre su Internet, l'indirizzo del sito della sezione pugliese del CISU diventa: <http://members.tripod.it/cisupuglia/> mentre Stefano Innocenti ha attivato un sito regionale per il Lazio, all'indirizzo <http://www.geocities.com/Area51/Station/9940/>, e Antonio Cuccu ha rilocalizzato il sito CISU sardo su <http://members.it.tripod.de/~Cisusardegna>

Presente in rete da oltre quattro anni, il CISU ha accessibile in linea la maggior quantità e qualità di materiale ed informazione ufologica in lingua italiana esistente sulla rete delle reti.

• UFO E MUSICA

Un altro catalogo di cui è stata appena annunciata la prossima pubblicazione è quello relativo a *UFO e musica*, ovvero le citazioni ufologiche nei testi, nei titoli o nelle copertine di canzoni ed altre produzioni musicali.

Avviato nel 1994 da Riccardo De Flora, che aveva raccolto e catalogato circa 120 esempi, il progetto è stato rilevato oltre un anno fa da Francesco Spampinato, che studia musicologia al DAMS di Bologna [comunicazione di Renzo Cabassi; *Ufoitalia*, 17 marzo].

• ANNIVERSARI TORINESI

Cadono in questo mese di giugno due importanti anniversari per l'ufologia torinese, ed anche per quella italiana.

Alla fine di giugno del 1979 venne infatti affittato per la prima volta (come redazione torinese della rivista *Notiziario UFO*) l'ufficio in Via Briccarello 6, che da allora ha costituito ininterrottamente per vent'anni non solo il punto di riferimento dell'ufologia subalpina, ma la sede della segreteria e degli archivi centrali prima del CUN (Centro Ufologico Nazionale), poi del CISU (Centro Italiano Studi Ufologici), presso la quale sono stati ospiti o visitatori numerosi ufologi italiani ed esteri, da Hynek in giù.

Per l'occasione, la sera del 23 giugno si sono riuniti in una cena sociale i principali protagonisti dell'ufologia torinese, quelli che parteciparono all'inaugurazione della sezione CUN di 20 anni fa e quelli che tuttora si riuniscono settimanalmente presso la sede del CISU, ma anche chi quest'anno festeggia i 50 anni di attività ufologica: il gruppo di ufologi torinesi mantiene infatti una continuità che non ha eguali al mondo, dato che risale al 1949 la costituzione del Centro Studi Spaziali da parte di Gianni Settimo, pioniere

dell'ufologia in Italia, poi direttore del Centro Studi Clipeologici e della rivista *Clypeus*, promotore della costituzione di un Centro Unico Nazionale nel 1965, dal 1986 presidente onorario del CISU e direttore responsabile della sua rivista *UFO*.

AVVISTAMENTI

Riportiamo in breve l'aggiornamento delle notizie di avvistamenti avvenuti negli ultimi mesi, senza grandi commenti, valutazioni o approfondimenti che rinviamo come al solito ad altra sede.

• ANCORA AVVISTAMENTI DI NOVEMBRE

Sembra che la notte del 7 novembre scorso abbia portato diversi avvistamenti in Padania. Verso le ore 20, una ragazza di Casalmaggiore (Cremona) avrebbe osservato una sfera luminosissima bianca, di dimensioni decisamente più grandi di una stella, attraversare il cielo. Intorno alla mezzanotte, due signore che uscivano dal Teatro Regio di Parma hanno osservato un oggetto simile, che ha attraversato il cielo con andamento zigzagante. Più interessante la segnalazione di una famiglia di Berceto (Parma), che sempre la stessa notte ha osservato dalla finestra di casa una luce bianca che ha stazionato in cielo per 15 minuti circa, oscillando ed cambiando intensità, mentre i cani continuavano ad ululare intensamente, per poi scomparire all'improvviso [segnalazione di Francesco Castagna; notiziario del CIUC, 16 novembre].

• INCONTRI RAVVICINATI IN VENETO E MARCHE

Il 19 dicembre, a Strà (Venezia) un giovane camionista avrebbe sentito un forte rumore intorno alle ore 23,30: uscito di casa, avrebbe visto posato a terra, a circa 300 metri, un oggetto a forma di missile, alto circa 8 metri, che illuminava a giorno il campo, mentre due persone "in tuta spaziale" si muovevano tra i vigneti. L'oggetto si sarebbe poi alzato in volo e sul posto sarebbero state trovate tre tracce circolari di 15 centimetri di diametro, in cui la terra ghiacciata era schiacciata e bruciata. Campioni di terreno sono stati raccolti dall'ufologo Antonio Chiumiento ed il testimone è stato poi ospite in TV a *I fatti vostri*, ma secondo alcuni si sarebbe solo trattato di uno scherzo [*Il Gazzettino*, 21 e 30 dicembre, 3 gennaio; comunicazioni di Renzo Cabassi, Massimo Marasi, Paolo Toselli; *Ufoitalia*, dal 24 dicembre al 5 gennaio; *I fatti vostri*, Raidue, 28 dicembre].

Sempre in provincia di Venezia, a Trebaseleghe, sempre Antonio Chiumiento sta seguendo il caso di un giovane che stava viaggiando in moto-scooter intorno alle ore 22 del 28 dicembre, quando sarebbe stato sollevato da un fascio cilindrico di luce blu, che lo avrebbe trascinato a folle velocità lungo strade e stradine di campagna per circa un'ora, a motore spento ma con le luci accese, senza che il ragazzo potesse far nulla per fermarsi [*Il Gazzettino*, 5 gennaio].

Un altro fascio luminoso, ma di colore arancione, sarebbe calato dall'alto sull'autovettura di due giovani che intorno alle 5,15 del 26 dicembre stavano tornando a casa dalla discoteca, nei pressi di Porto Sant'Elpidio (Ascoli Piceno): mentre la zona era immersa in un blackout elettrico, i due sarebbero rimasti sbigottiti dal ritrovare l'auto apparentemente illuminata dall'alto e seguita per pochi attimi dallo strano bagliore. Scesi dalla macchina, non avrebbero però notato nulla in cielo [segnalazione di un testimone al CISU].

• FILMATO IN LAZIO E FLAP IN CENTRO ITALIA

Una luce ferma pulsante e di colori cangianti, che è poi scomparsa, è stata filmata per 7 minuti la sera di lunedì 4 gennaio, intorno alle ore 18, da un appassionato di ufologia a Tarquinia (Viterbo) [*Il Messaggero*, edizione Viterbo, 7 gennaio; ANSA, 8 gennaio; comunicazione di Angelo Ferlicca].

Numerosi testimoni in una vasta area dell'Italia centro-settentrionale (Emilia, Marche, Lazio) hanno invece osservato, poco dopo le ore 19 di lunedì 11, il veloce passaggio di una palla rossa luminosa con scia, visibile per diversi secondi, che si è poi frammentata. La descrizione è quella tipica di un bolide, ma diversi testimoni e organi di stampa hanno come sempre gridato all'UFO [*Resto del Carlino*, 12 gennaio; *Corriere adriatico*, 13 gennaio; *Ufoitalia*, dall'11 al 13 gennaio; comunicazioni di Renzo Cabassi, Simone Grandicelli, Roberto Labanti].

• AVVISTAMENTI IN SICILIA E IN UMBRIA

A Trecastagni (Catania) nel pomeriggio di domenica 17 gennaio alcune persone hanno notato in cielo una scia luminosa proveniente da ovest e scomparsa velocissima, con un movimento a zigzag, dietro le nubi in direzione sud. Secondo alcuni testimoni si sarebbe trattato di tre oggetti luminosi in formazione, mentre secondo altri di un unico oggetto con tre luci [*La Sicilia*, 18 gennaio; collaborazione di Antonio Blanco e Antonio Rampulla].

Nuovo avvistamento a Trecastagni (Catania) la se-

ra del 22 gennaio intorno alle ore 20,15: tre stelle luminosissime di color rosso fuoco ferme nel cielo, due delle quali ad un tratto si sono mosse scendendo con movimenti irregolari e scomparendo poi all'improvviso, mentre la terza è rimasta ancora visibile e ferma in cielo per cinque minuti [*La Sicilia*, 24 gennaio; segnalazione di Antonio Blanco; *Ufoitalia*, 25 gennaio].

La sera del 23 gennaio, alle 21,45 circa, una famiglia di Terni ha sentito un fragore assordante, "come se la casa ci stesse cadendo addosso" e poi una gran luce ha illuminato a giorno la zona: corsi alla finestra, marito e moglie hanno potuto osservare il passaggio a bassissima quota di un oggetto "grande quanto una piazza". Telefono e cellulare erano fuori uso, sulla finestra e sui vetri dell'auto c'era una patina nera simile a fuliggine [*La Nazione*, edizione Umbria, 25 gennaio; segnalazione di Massimo Valloscuro].

• INVASIONE UFO SULLA PENISOLA?

Proprio con riferimento agli avvistamenti di queste prime tre settimane del '99, il segretario del Centro Ufologico Nazionale, Alfredo Lissoni, ha diffuso un comunicato stampa rilanciato dall'ANSA domenica 24 gennaio e ripreso dal TG2 la stessa sera (e da vari quotidiani il giorno successivo), nel quale si afferma che a partire "dal 9 gennaio scorso si sono ripetuti in Italia decine di avvistamenti di oggetti volanti non identificati" e si pone la domanda che ha fatto notizia: *Gli ufo invadono l'Italia?* [ANSA, 24 dicembre; TG2 RAI, 24 dicembre; vari quotidiani, 25 gennaio; segnalazioni di Giovanni Ascione, Renzo Cabassi, Davide Ferrara, Gildo Personé; *Ufoitalia*, 24 e 25 gennaio].

In realtà il comunicato riporta in tutto solo quattro segnalazioni del bolide che ha attraversato mezza Italia il giorno 11, i due casi siciliani di Trecastagni e altri due avvistamenti: un pò poco per giustificare il termine "invasione", tanto più se si fa il raffronto con altri periodi, anche recenti, in cui ci sono stati ben più casi.

Che poi il CUN affermi che per questi avvistamenti è "da escludere ogni spiegazione convenzionale" risulta quantomeno curioso, visto che metà dei casi (definiti peraltro "le segnalazioni più clamorose") è relativa a un fenomeno meteorico osservato e identificato anche da astronomi dilettanti [*Ufoitalia*, dal 11 al 14 gennaio], e che lo stesso inquirente locale del CUN ha riconosciuto che il primo dei due casi siciliani era in realtà dovuto a un satellite Iridium [*Ufoitalia*, 21 gennaio; *it.discussioni.ufo*, 22 gennaio]. Per non dire poi che nel comunicato le due ragazze pesaresi che sono state testimoni del secondo caso siciliano, dalla piazza del paese, e che hanno informato il giornale locale, vengono erroneamente presentate co-

me "due giornaliste, che erano in aereo dirette a Catania da Pescara", generando così un falso caso UFO-aereo [*Ufoitalia*, 27 gennaio].

Il vero risultato del comunicato stampa è stato comunque che i mass media nazionali sono tornati a parlare di UFO in Italia.

• PIOGGIA DI SEGNALAZIONI IN MEZZA ITALIA

Martedì 23 febbraio, tra le ore 18,30 e le 20, migliaia di persone in gran parte dell'Italia settentrionale sono rimaste sbigottite vedendo in cielo, verso ovest, due forti luci bianche vicine fra loro, apparentemente immobili o quasi. Ne hanno fatto le spese i centralini di giornali, aeroporti e forze dell'ordine, subissati di telefonate più o meno allarmate.

Alla segreteria ed ai rappresentanti locali del CI-SU ne sono arrivate centinaia, dal Piemonte al Veneto, dalla Lombardia all'Umbria, dalla Sardegna all'Emilia-Romagna. Giornalisti, agenti di Polizia e stazioni dei Carabinieri, piloti che erano in volo, ci hanno interpellato per avere una risposta. Fra i testimoni, rimasti talvolta per oltre un'ora a guardare lo spettacolo celeste, diversi lo hanno anche fotografato o filmato [collaborazione e segnalazioni di Marco Bianchini, Renzo Cabassi, Claudio Cavallini, Paolo Fiorino, Roberto Labanti, Paolo Toselli; *Ufoitalia*, 23 e 24 febbraio; vari TG serali e comunicati ANSA del 23 febbraio; vari quotidiani nazionali e locali del 24 febbraio].

Il fenomeno era peraltro annunciato da tempo [*Ufoitalia*, 13 febbraio], ed anzi atteso con interesse dagli astronomi, proprio per la sua spettacolarità: la congiunzione dei pianeti Venere e Giove, al massimo del loro splendore. Il Centro Italiano Studi Ufologici lo aveva ricordato in un allerta diffuso su Internet 12 ore prima che iniziassero gli avvistamenti [*Ufoitalia*, 23 febbraio, ore 6,44], ma la spettacolarità luminosa è stata imprevedibilmente moltiplicata dal forte vento che ha spazzato l'atmosfera e, in alcuni casi, favorito spettacolari effetti di rifrazione.

Lo stesso fenomeno si è verificato in altre nazioni europee [*EuroUfoList*, 9 marzo].

E lo stesso effetto di "lente atmosferica" aveva analogamente causato migliaia di avvistamenti di falsi UFO la notte di Capodanno del 1979, con tanto di inseguimenti e riprese fotografiche del pianeta Venere da parte di Carabinieri e Polizia in tutta la Penisola, dalla Lombardia alla Sicilia. Anche l'accoppiata Venere-Giove non è nuova, avendo generato numerose segnalazioni durante la grande ondata di avvistamenti del dicembre '78, anzi nel febbraio del '75 fu proprio la congiunzione fra i due pianeti più luminosi

a causare un *flap* ufologico in mezza Italia.

Ma, come sempre, non tutti sono d'accordo su questa spiegazione: in un comunicato stampa diffuso soprattutto all'estero, il direttore della rivista *Notiziario UFO*, Maurizio Baiata, ha proclamato a gran voce che "quegli oggetti erano UFO, non Venere e Giove" [comunicato stampa del 24 febbraio; *UFO Updates*, 24 e 26 febbraio].

Contraddicendo tali affermazioni, lo stesso segretario del Centro Ufologico Nazionale (di cui il *Notiziario UFO* è ancora, almeno formalmente, l'"organo ufficiale"), Alfredo Lissoni, ha invece apertamente ammesso che gli avvistamenti erano solamente dovuti a corpi astronomici [comunicato stampa del CUN, 24 febbraio; *La Rete*, 25 febbraio e 2 marzo].

Lo studioso inglese Roy Dutton, infine, ha accolto a braccia aperte gli avvistamenti italiani di quella sera perché rientrerebbero nel quadro della sua teoria predittiva delle apparizioni aliene, che indicava appunto il 23 febbraio come un giorno di intensa "attività UFO" [*Ufoitaly*, 3 e 4 marzo].

• BASSA QUOTA A CASERTA

Un pensionato fermo in auto al semaforo la sera di domenica 28 febbraio, intorno alle 21,30, ha visto un oggetto grande come un aereo di linea, fermo sulla sua verticale, a bassissima quota, dal quale scendevano due forti luci, come dei fari, diretti verso terra. Dopo essere rimasto immobile per alcuni secondi, l'oggetto si è allontanato a forte velocità. Turbato, l'uomo si è rivolto al presidente dell'ordine provinciale degli ingegneri, per avere delle spiegazioni [*Gazzetta di Caserta*, 4 marzo; comunicazione di Giovanni Ascione].

• IR-3 AD AREZZO

Stando a quanto pubblicato da un giornale locale, due coniugi (un impiegato e un'insegnante) che stavano facendo una passeggiata nei boschi a Lucignano (Arezzo) nel pomeriggio di lunedì 8 marzo, avrebbero osservato intorno alle ore 16 un oggetto triangolare luminoso e immobile in cielo e dopo pochi attimi si sarebbero accorti di una presenza a pochi metri dietro di loro: una figura umanoide (non meglio definita) che indossava una tuta e un casco a visiera, dal quale però hanno potuto notare degli occhi celesti, senza ciglia né sopracciglia, il naso come quello umano e le labbra appena pronunciate. L'essere avrebbe pronunciato con voce metallica la parola "pace". Ad un certo punto un sibilo proveniente dall'alto ha riportato l'attenzione dei coniugi sull'oggetto luminoso, che vedendolo dapprima leggermente ondulare è scomparso rimpicciolendo gradualmente [*Corriere di Arezzo*, 15 marzo; segnalazioni di Marco Pancioni e Maurizio Verga].

• AVVISTAMENTO A IGLESIAS

Nel tardo pomeriggio di domenica 14 marzo, tra le 18,30 e le 19, due insegnanti che si trovavano nei pressi di Iglesias (Cagliari) hanno sentito un sibilo e notato nel cielo già scuro due forme luminescenti allungate che sono rimaste immobili per circa un quarto d'ora e poi improvvisamente si sono mosse, hanno fatto una inversione a "U" velocissima e si sono allontanati scomparendo dopo pochi secondi [*La nuova Sardegna*, 16 marzo; segnalazione di Antonio Cuccu].

• PIATTAFORMA VOLANTE SU MODENA

Due giovani che si trovavano alla periferia di Modena nel pomeriggio di domenica 31 marzo, intorno alle ore 17,40, hanno osservato il lento avvicinamento da ovest di un oggetto scuro, che è poi passato sulla loro verticale, mostrando una forma rettangolare scura di rilevanti dimensioni, con quattro luci rosse al centro, che ha sorvolato silenziosa i due per poi scomparire dietro le case [inchiesta di Renzo Cabassi].

• STRANE LUCI SUL LAZIO

Secondo quanto pubblicato da un giornale locale, dall'inizio della guerra nel Kosovo, alcuni astronomi romani avrebbero notato il passaggio celeste di strane luci che non sarebbero nè aerei nè meteore ma che secondo loro potrebbero essere invece le scie lasciate da missili NATO, in particolare Cruise che sarebbero lanciati dall'Adriatico verso la Serbia, ma che per ragioni poco comprensibili seguirebbero un percorso che li porterebbe fin sopra i cieli del Lazio [*"Il Tempo"*, edizione Rieti, 4 aprile; collaborazione di Goffredo Pierpaoli].

• PILOTA OSSERVA UN'ESPLOSIONE AEREA SUL TIRRENO

Alle ore 18 circa di domenica 18 aprile, il pilota del volo Torino-Palermo dell'Alitalia, mentre stava per cominciare la manovra di avvicinamento al capoluogo siciliano, ha visto in cielo ad una certa distanza una luce gialla, poi arancione, che dopo qualche secondo è scomparso in un bagliore, anzi una esplosione, come un lampo seguito da una scia di fumo.

La segnalazione, trasmessa via radio al centro radar militare di Trapani, ha causato l'uscita in mare di una motovedetta della Capitaneria di porto di Trapani, per verificare che non si trattasse di un razzo di segnalazione lanciato da qualche nave in difficoltà. Si è anche parlato - ma la voce è poi stata smentita - di un decollo di ricognitori dell'Aeronautica militare e dell'ipotesi che si potesse trattare di un missile. L'Alitalia ha quasi subito concluso che si era trattato

dell'esplosione di un piccolo meteorite [dispacci delle agenzie "ANSA" e ADN-Kronos", 19 aprile; "Il Messaggero", "La Repubblica", "La Stampa", "Giornale di Sicilia", "Gazzetta del Sud", "L'Unione sarda", "Resto del Carlino" e altri quotidiani, 20 aprile; "Cisuforum", dal 19 al 21 aprile; "Ufoitalia", 20 aprile; collaborazione di Giovanni Ascione, Renzo Cabassi, Davide Ferrara, Roberto Labanti, Gildo Personè].

La tesi meteorica sarebbe stata invece smentita dall'astronoma Margherita Hack, secondo la quale le meteore non sarebbero visibili di giorno e non esploderebbero a bassa quota e non lascerebbero scie fumose; dichiarazione sconcertante, visto che gli ufologi sarebbero probabilmente in grado di esibire all'astronoma un buon numero di casi di bolidi diurni con esplosione e fumo, il più celebre dei quali (con tanto di boato rilevato dalla rete sismica e foto della nuvoletta) fu quello che mise in allarme mezzo Piemonte il 5 dicembre 1984.

Oltre alla testimonianza del pilota (che ha affermato di non avere mai visto nulla di simile in vent'anni di volo civile e dopo dieci anni come pilota militare), sono state intanto riportate almeno due altre testimonianze indipendenti: un imprenditore palermitano che alla stessa ora si trovava sul ponte di un aliscafo tra Levanzo e Trapani quando ha visto "una lunga scia di fuoco" spuntare all'improvviso da una nuvola, tagliare il cielo in verticale e spegnersi dopo poco più di un secondo [*"La Sicilia"*, 21 aprile; collaborazione di Roberto Labanti]; ed una donna che alle 17,30 ha osservato un oggetto argenteo scintillante piuttosto grande solcare il cielo lasciandosi dietro una scia ed esplodere producendo una nube di fumo [segnalazione di Antonio Blanco].

Per la verità, esattamente una settimana prima, domenica 11 aprile, intorno alle 16, dall'autostrada tra Partinico ed Alcamo è stato visto un grande fumo nel cielo, come si trattasse di un oggetto esploso, e poi un indefinibile oggetto colorato che scendeva, forse in mare [*"Il Giornale di Sicilia"*, 20 aprile; collaborazione di Roberto Labanti].

• UFO FILMATO SU VENEZIA

Quattro giovani turisti in gita a Venezia hanno filmato delle luci in cielo alle 19,50 di domenica 18 aprile. I ragazzi si trovavano su un vaporetto e pensavano di riprendere un aereo americano, ma quello che si vede nel filmato sarebbe un oggetto discoidale a fondo piatto, con una cupola e una luce rossastra nella zona inferiore, mentre lo zoom della videocamera passa gradualmente dal grandangolo al supertele [*"Il Gazzettino"*, edizione Treviso, 27 aprile; collaborazione di Paola Fantin].

• ERA UN FALSO L'ATTERRAGGIO IN VENETO

Era una burla l'atterraggio di un UFO con tracce al suolo, segnalato a fine dicembre nel paesino veneto di Stra (Venezia) [*Ufotel*, 7 gennaio]. A rivelarlo dopo 6 mesi, in una conferenza stampa, tre ragazzi autori della messinscena, che aveva il solo scopo di "movimentare un po' il paese".

Le tre tracce circolari di erba bruciata furono reallizzate usando un cannello ad acetilene, la gamba di un vecchio tavolo, una pentola di alluminio e la cornice di un quadro, aggiungendo i frammenti di una pietra come "residui". Il caso fece scalpore non solo localmente, quando il testimone principale venne invitato in televisione a *I fatti vostri*.

L'ufologo pordenonese Antonio Chiumiento, che all'epoca era accorso a fare i prelievi di terreno, si è detto non convinto della confessione dei tre [*Il Gazzettino*, edizione Venezia, 6 giugno]

UFO A COMO E A PARMA

Un oggetto di forma ottagonale, con una forte luce al centro sarebbe stato osservato a Como da parecchi testimoni per più sere, a partire da venerdì 4 giugno, in vari orari compresi fra il tramonto e le 23,45. Secondo alcuni, l'oggetto compirebbe "giravolte e movimenti repentini" [*La Provincia* e *Il Corriere di Como*, 9 giugno; *Ufoitalia*, 9 giugno; segnalazione di Maurizio Verga].

Poco dopo le ore 9 del 23 giugno, un automobilista che si trovava sulla tangenziale nord di Parma è rimasto attratto da una intensa luce in cielo. Accostata l'auto, ha osservato meglio quello che dapprima pensava fosse una luce riflessa sulla superficie di un aereo, ma la forma era quella del classico disco volante: simile ad un "cappello da prete", con una cupola nettamente distinguibile. Il colore dell'oggetto, che appariva illuminato dai raggi del sole, era "argenteo vivo"; la durata dell'osservazione è stata di circa 10 secondi dopo essere sceso dall'auto [collaborazione di Francesco Castagna e Stefano Innocenti; *Ufoitalia*, dal 23 al 28 giugno].

INFORMAZIONI

• IN EDICOLA

E' arrivato in edicola, come inserto della rivista *Dossier alieni*, il numero zero di un nuovo mensile di ufologia e argomenti connessi, pubblicato dal gruppo romano CISETI: si intitola *ExtraTerrestre* (sottotitolo: *Nuova scienza, nuova coscienza*), ha l'aspetto di

un quotidiano di 24 pagine e sarà distribuito per abbonamento (35.000 lire per 11 numeri) [segnalazioni di Roberto D'Agostino e Roberto Labanti].

Mentre il numero di gennaio della rivista di Giorgio Bongiovanni, *UFO: la visita extraterrestre*, si trova costretto a pubblicare una smentita e le scuse al proprio padre spirituale, il contattista Eugenio Siragusa, è intanto arrivato in libreria il secondo numero di *Men in Red - Rivista di ufologia radicale* curata da alcuni giovani dei centri sociali. Costa anch'essa 7.000 lire [segnalazione di Gildo Personé].

Ai primi di dicembre è uscita l'ennesima enciclopedia su UFO e misteri vari in CD-ROM, edita stavolta dalla Rizzoli New Media. Si intitola *F.B.I. X Secrets*, ed è stata curata da quello stesso Roberto Malini, già autore del recente ed analogo prodotto *Obiettivo X Files*, anche se questa nuova opera costa solo 19.900 lire (invece che 69mila) [segnalazione di Massimiliano Teso; *Ufoitalia*, 10 dicembre].

Pure in edicola a 9.900 lire le ristampe di due libri ufologici editi da Bompiani: *Gli UFO nella mente* di Corrado Malanga e *UFO Top Secret* di Roberto Pinotti. Fanno parte di una nuova collana intitolata *I segreti dell'insolito*. Mentre un altro CD-ROM, distribuito anche in edizione italiana dalla Leader, è quello della serie americana di documentari televisivi su UFO e paranormale, *Sightings*, col titolo *Extraterrestri - Gli avvistamenti, i contatti, le testimonianze: l'archivio completo*. Stratosferico il prezzo: 99.900 lire [comunicazione di Paolo Toselli].

Altra nuova uscita in edicola è stata quella della rivista *Misteri del 2000*, con articoli sui contattisti Bongiovanni e Stefanova, sulle dichiarazioni pro-UFO del teologo Corrado Balducci e su un "alieno sottomarino" [comunicazioni di Giancarlo D'Alessandro e Sveva Stallone].

Ha invece sospeso le pubblicazioni il mensile *UFO Contact*, uscito per l'ultima volta in edicola ad ottobre. L'editore ha annunciato che contava comunque di riprendere la pubblicazione della rivista entro qualche mese, una volta superati gli attuali problemi col distributore, ma non se ne è più saputo nulla.

• IN LIBRERIA

È invece arrivato in libreria (ma anche nei negozi di prodotti per l'informatica) un altro nuovo libro italiano sugli UFO, in due diverse versioni: con e senza CD-ROM. Il prodotto completo si intitola *Obiettivo X-Files* e costa 69.000 lire, mentre in alcune librerie è anche possibile acquistare a 18.000 lire il solo volume di accompagnamento (di 146 pagine con 70 illustrazioni a colori fuori testo), intitolato *Archivio X-storia, geografia e scienze degli UFO*, a firma di Ro-

berto Malini per le edizioni dell'Ambrosino [comunicazioni di Giancarlo D'Alessandro, Paolo Fiorino e Paolo Toselli].

E dopo l'uscita di due opere multimediali sugli UFO e di un libretto di accompagnamento, Roberto Malini annuncia l'uscita in libreria di un suo nuovo testo sull'argomento, intitolato *Ufologia - Dalla preastronautica agli X-Files, le parole per spiegare l'inspiegabile*, nella collana *Parolario* delle edizioni dell'Ambrosino (12.000 lire) [comunicato stampa delle Edizioni dell'Ambrosino, 3 marzo].

La scrittrice e ufologa inglese Janet Bord firma "Fate - Cronaca degli incontri reali con il Piccolo Popolo", tradotto da Mondadori due anni dopo l'edizione originale: un centinaio (su 221) le pagine ufologiche, centrate sulle correlazioni tra le antiche apparizioni di esseri "magici" e gli odierni UFO.

Si parla anche di UFO - in chiave sociologica - in un paio di capitoli del recente libro di Marco D'Eramo, "Lo sciamano in elicottero - Per una storia del presente", edito da Feltrinelli.

Sta per uscire in libreria un libro il cui titolo ("Al di là dei confini") tradisce il contenuto ed il merito: si tratta dell'edizione italiana di "Borderlands", il best seller scritto due anni fa dallo storico, giornalista e fortiano inglese Mike Dash. Se a prima vista può sembrare la solita panoramica tra UFO, paranormale, fenomeni insoliti, miracolistica, una lettura attenta rivelerà lo scrupolo documentario, il forte senso critico e un atteggiamento tutt'altro che condiscendente verso le problematiche "di confine". La traduzione italiana, edita da Corbaccio, conta 526 pagine e costa 36mila lire.

È quasi totalmente ufologico il volume "Dei da un altro universo", dello scrittore americano Colin Wilson, uno dei "guru" della letteratura paranormale e "new age". È edito da Piemme, conta oltre 350 pagine e costa 35.000 lire.

Nonostante il titolo, è in realtà sostanzialmente ufologico pure il libro di Michael Preisinger intitolato *Il triangolo delle Bermude - Una spedizione svela il mistero dell'arcipelago maledetto*, appena pubblicato dalle edizioni Piemme (314 pagine, 34.000 lire), in quanto risulta prevalente l'interpretazione (o meglio: la commistione) ufologica delle celebri sparizioni di aerei e navi nell'omonima zona dell'Atlantico [*Ufoitalia*, 17 febbraio; segnalazioni di Marcello Pupilli e Paolo Toselli].

È in libreria il volumetto "UFO" della collana De Agostini Ragazzi "True Stories - Ai confini della realtà": si tratta della traduzione di un libro inglese del 1997, che presenta in nove capitoli altrettanti racconti di vere esperienze ufologiche, sia pure volu-

tamente romanzate e drammatizzate. Le firma la scrittrice per ragazzi Terry Deary, che ad ogni capitolo ha però aggiunto una scheda di "fatti" ufologici, relativamente accurata. Il volume conta 142 pagine e costa 7900 lire.

• LA TELENODELA DI NOTIZIARIO UFO E C.

In una lettera aperta diffusa il 5 dicembre '98 sul sito Internet del CUN, il direttore delle riviste *Notiziario UFO* e *Dossier Alieni*, Maurizio Baiata, ha annunciato di aver dato e confermato le dimissioni da socio del Centro Ufologico Nazionale, a causa dell'affermata impossibilità di riuscire "a trasferire all'interno di questa organizzazione lo spirito di un rinnovamento basato sulla trasparenza totale".

Baiata, che fino alla scorsa primavera è stato anche nel consiglio direttivo del CUN, è il vero artefice del successo commerciale del Centro Ufologico Nazionale negli anni '90, dapprima con le videocassette della Columbia-Tristar, poi con l'uscita in edicola del *Notiziario UFO*, cavalcando e sposando ogni occasione di sensazionalismo (dal filmato dell'autopsia in avanti), con prese di posizione che hanno talvolta imbarazzato gli esponenti più razionalisti dello stesso CUN. Baiata ha peraltro affermato che continuerà a dirigere le due riviste, delle quali è intanto divenuto anche editore, tramite la società *Futuro s.n.c.*, costituita al 50% con Roberto Pinotti per la gestione economica delle attività pubblicamente svolte a nome del Centro Ufologico Nazionale.

Per intanto ha saltato il numero di dicembre il mensile *Notiziario UFO*, giunto in edicola col suo ventitreesimo numero datato gennaio e con la numerazione nuovamente azzerata per ripartire (curiosamente) come n. 1 di una *nuova serie*, riportando il prezzo a 8.000 lire.

Contrariamente a quanto annunciato, la rivista non accludeva la videocassetta del documentario americano *Gli UFO Files segreti del KGB*, che dovrà essere ordinata separatamente per posta, a 24.900 lire.

Dopo il direttore Maurizio Baiata, ha intanto annunciato pubblicamente - con altrettanto clamore - le sue dimissioni dal CUN anche il capo-redattore Adriano Forgione, in aperto dissenso con la linea programmatica del nuovo Consiglio direttivo [comunicazione di Adriano Forgione; *La rete*, 26 dicembre]. Come Baiata, anche Forgione mantiene peraltro il suo ruolo nella rivista, mentre proprio e solo alla rubricetta *La voce di Roberto Pinotti* (che pure sarebbe formalmente ancora direttore responsabile, oltre che presidente del CUN) è stata premessa la curiosa precisazione che esprimerebbe "esclusivamente sue per-

sonali opinioni”.

E poco dopo è arrivato in edicola il numero 16 di *Dossier alieni*, anch'esso con una grafica nuovamente rinnovata ed il prezzo ritoccato a 7000 lire, annunciando la costituzione, promossa da Maurizio Baiata dopo la sua uscita dal CUN, di una *Federazione internazionale di studi avanzati* (IFAS) che dovrebbe raccogliere tutti gli studiosi che nel mondo si occupano del tema del contatto con gli alieni. Vari ex-esponenti del CUN parteciperanno a nome della nuova associazione ad un convegno internazionale che si terrà in Calabria a metà febbraio.

La società Futuro s.n.c. di Maurizio Baiata e Roberto Pinotti ha intanto annunciato l'avvio dall'11 gennaio dell'*Informa UFO*, un servizio telefonico a pagamento (al modico prezzo di 1.830 lire al minuto) per dare e ricevere informazioni ufologiche. Prima ancora dell'entrata in funzione di tale servizio, la sua istituzione ha già generato commenti polemici da parte di dirigenti di primo piano dello stesso Centro Ufologico Nazionale, che hanno finalmente tentato di prendere le distanze da certe degenerazioni commerciali dell'ufologia [*La rete*, 12 gennaio]. Ma dopo un paio di mesi, ecco il colpo di scena: la Telecom non ha mai concesso la propria autorizzazione all'iniziativa [*Dossier Alien*, marzo-aprile]. L'*Informa UFO* è stato in realtà il terzo esperimento di questo tipo a fallire nel tentativo di imitare il successo dell'*UfoTel*, il notiziario telefonico di attualità ufologica curato dal CISU, che è ormai nel suo quinto anno di attività e - soprattutto - è totalmente gratuito.

E ad aprile, nuovo - ancor più clamoroso - colpo di scena: Pinotti lascia Baiata e si riprende *Notiziario UFO*. Divorzia dopo 4 anni la "coppia d'oro" dell'ufologia commerciale italiana: lo scrittore Roberto Pinotti ha ceduto al socio Maurizio Baiata la propria quota del 50% nella società "Futuro", editrice delle riviste *Notiziario UFO* e *Dossier Alien*, ed ha subito - paradossalmente - preso le distanze dalla redazione delle due pubblicazioni, di cui è stato finora direttore responsabile [*Notiziario UFO*, aprile]. Ma non basta: con una mossa a sorpresa, subito dopo l'annuncio, il consiglio direttivo del Centro Ufologico Nazionale, che è presieduto dallo stesso Pinotti e che è formalmente il proprietario di "Notiziario UFO", ha revocato l'uso della testata alla società "Futuro", precisando che "idee molto diverse separano il CUN da quest'ultima" [*La rete*, 10 aprile]. Da tempo si accumulavano segnali di disagio di almeno una parte del Centro Ufologico Nazionale nei confronti della linea editoriale di quello che continuava ad essere presentato come l'"organo ufficiale" del CUN ma che in sostanza non si differenziava più molto (come autori, collaboratori, argomen-

ti, approccio) dalla rivista del contattista Bongiovanni. L'ostacolo ad ogni soluzione era dato però proprio dal conflitto di interessi rappresentato dalla figura di Roberto Pinotti, al tempo stesso presidente del CUN, direttore della rivista e socio dell'editore; conflitto ora risolto con la sua uscita dalla società.

A maggio è quindi arrivato in edicola quello che aveva tutte le apparenze del nuovo numero di *Notiziario UFO* ma che in realtà era il primo numero di "UFO Network", la rivista diretta da Maurizio Baiata dopo la separazione da Roberto Pinotti (che ne rimane però formalmente direttore responsabile, in quanto il nuovo mensile risulta supplemento a *Dossier Alien*). In attesa di ulteriori sviluppi circa l'effettiva titolarità della vecchia testata, la redazione della società "Futuro" ha proseguito infatti per la sua strada, anche senza (e in polemica con) il Centro Ufologico Nazionale, ma con lo stesso formato, la stessa grafica e gli stessi contenuti di prima, annunciando anzi in copertina che così "nasce la nuova ufologia italiana", con un appello a tutti i singoli studiosi ed appassionati a far riferimento a tale rivista indipendente.

Ma pochi giorni dopo l'*UFO Network* di Baiata è apparso nelle edicole anche il primo numero di *UFO Notiziario*, ovvero il rinato *Notiziario UFO* tornato saldamente nelle mani di Roberto Pinotti e diretto ora da Fulvia Cariglia.

In aperta e diretta polemica con gli ex-compagni di strada, *UFO Notiziario* del CUN rinnega gran parte di quanto pubblicato negli ultimi quattro anni e tenta di accreditarsi come una pubblicazione ufologica classica, di orientamento moderato.

C'è di che perderci la testa!

• È MORTO VANNI: FU PRESIDENTE DEL CUN

Ai primi di gennaio è morto a Bologna, a 75 anni appena compiuti, Franco Vanni, giornalista per oltre 30 anni, docente di giornalismo a Urbino, direttore di vari periodici e capo servizio delle cronache provinciali del quotidiano *Il Resto del Carlino*.

Dal 1971 al '73 fu presidente del CUN, che all'epoca si chiamava Centro Unico Nazionale, ed ebbe un ruolo non secondario nel traghettare la trasformazione di un'associazione di appassionati in un centro di studiosi, patrocinando una nuova generazione di giovani ricercatori di orientamento scientifico e lasciando poi l'incarico quando questi abbandonarono il CUN a seguito della scissione del 1973.

• L'EURISPES E GLI UFOLOGI

È stato presentato presso l'Aula Magna dell'Università di Roma La Sapienza, alla presenza di parla-

mentari, magistrati, imprenditori, sociologi, giornalisti, il *Rapporto Italia 1999* dell'Eurispes (Istituto di Studi Politici, Economici e Sociali).

Il volume (circa 1000 pagine, in vendita a 90.000 lire) si propone di offrire un quadro complessivo della situazione dell'Azienda Italia, con riferimento a immigrazione, giustizia, economia, educazione, ecc. ma nell'edizione di quest'anno contiene anche un paragrafo intitolato curiosamente *Ufo al popolo: l'ufologia dei giovani radicali* e in gran parte ispirato alla cosiddetta "ufologia radicale" recentemente emersa dai centri sociali occupati, in particolare tramite la rivista *Men in Red* [comunicato stampa *Eurispes, Ufoitalia*, 11 febbraio; collaborazione di Roberto Labanti e Gildo Personé].

Le generalizzazioni e imprecisioni contenute nel testo hanno peraltro un illustre e ben peggiore precedente: già nel 1990, infatti, l'ISPES pubblicò un rapporto sui risultati di una ricerca dedicata al *Sette esoteriche e religioni emergenti in Italia*, e condotta dall'antropologa Cecilia Gatto Trocchi. Stando al rapporto, che venne in seguito anche pubblicato sotto forma di libro dall'autrice e che tuttora viene citato dai mass media come fonte credibile, la maggior parte delle 600 sette religiose italiane sarebbero state quelle ufologiche, per via di un'incredibile "leggerezza" che aveva portato a rimpolpare i dati statistici utilizzando un elenco di ben 366 gruppi ufologici degli anni '70 [*UFO* n. 9, gennaio 1991].

• LA COMMISSIONE EPISCOPALE METTE AL BANDO BONGIOVANNI

Nel corso di un convegno organizzato la scorsa settimana a Roma dalla Federazione Italiana Esercizi Spirituali, ente ecclesiastico della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), è stato affrontato il problema che per la Chiesa costituiscono i vari gruppi millenaristici di fine millennio, soprattutto quelli di derivazione o ispirazione cattolica.

Il professor Giuseppe Ferrari, segretario del Gruppo di Ricerca e Informazione sulle Sette (GRIS) ha anche fornito i nomi dei più importanti fra gli oltre cento gruppi "messi al bando" dalla Chiesa. Fra questi per l'appunto figurano i seguaci di Giorgio Bongiovanni, visionario e stigmatizzato che vive nelle Marche e pubblica le riviste *Nonsiamosoli*, *Terzo millennio* e *UFO: la visita extraterrestre*, mischiando tematiche religiose, ecologiste e ufologiche in un originale sincretismo che ha un discreto successo di pubblico [*Repubblica*, 17 febbraio; comunicazione di Renzo Cabassi].

• TULLIO REGGE CONTRO GLI UFO

Il fisico italiano Tullio Regge torna a parlare (ma-

le) di UFO in un suo articolo sulla rivista *MicroMega*, uscita in libreria a febbraio.

Nel suo breve saggio, intitolato *Star Trick* (ovvero "trucchi stellari") il celebre scienziato (che qualche anno fa fu coinvolto come relatore in una proposta al Parlamento Europeo di istituire una commissione scientifica sugli UFO) se la prende in realtà soprattutto con il filone New Age del contattismo e con la pseudo-ufologia commerciale da baraccone che imperversa da alcuni anni anche in Italia.

Dopo aver correttamente constatato che "Il fenomeno degli UFO estremamente complesso", Regge si sofferma però purtroppo solo sugli aspetti più rumorosamente negativi, facendo di ogni erba un fascio e arrivando così a concludere che "nessuno si occuperebbe oggi di UFO e di fenomeni paranormali se non fosse così diffuso l'analfabetismo scientifico" [*La Repubblica*, 23 febbraio; *Ufoitalia*, 23 febbraio; collaborazioni di Renzo Cabassi e Roberto Labanti].

• È MORTO PIER LUIGI SANI

L'ufologia italiana è in lutto: il 9 febbraio è morto a Firenze, a 71 anni di età, Pier Luigi Sani, per quasi trent'anni uno degli articolisti e divulgatori più noti dell'argomento UFO in Italia [comunicazioni di Solas Boncompagni, Emilia Parodi, Gianni Settimo, Giuseppe Stilo].

Interessato all'argomento dal 1958, fu da allora uno dei più documentati studiosi italiani. Fece parte del Gruppo Clipeologi Fiorentini (poi chiamato Sezione Ufologica Fiorentina) e dai primi anni '70 tenne rubriche ufologiche e scrisse numerosissimi articoli su riviste popolari come *Gli arcani* e *Il giornale dei misteri*, sui quali si sono formate almeno due generazioni di giovani ufologi italiani. Fu inoltre coautore di alcuni libri ufologici, in particolare della collana *UFO in Italia*. Fra i primi iscritti del Centro Ufologico Nazionale, ne fu a lungo un dirigente e da ultimo vicepresidente, anche se la sua posizione di agnosticismo razionale, sia pur sempre favorevole all'ipotesi extraterrestre, l'aveva negli ultimi anni allontanato dagli eccessi sensazionalistici delle pubblicazioni del CUN.

Dal 1989 era socio onorario del Centro Italiano Studi Ufologici e ci piace ricordare che il suo ultimo articolo, intitolato "Ufologia e pseudo-ufologia" (che figura sul numero attualmente in edicola del *Giornale dei misteri*), dopo aver duramente castigato e stigmatizzato l'attuale moda imperante del cospirazionismo e della "frenesia aliena" a base di rapimenti, dischi precipitati, rivelazioni inverosimili di ex-militari, la definisce appunto "pseudo-ufologia", contrapponendola alla vera ufologia che (sono le sue parole) "non ha ancora certezze e continua a indagare sulla

natura, l'origine e il significato degli oggetti non identificati" ed auspicando che a questa si torni: esattamente la posizione da sempre tenuta dal CISU, e non a caso - dopo aver criticato chi anche in Italia ha "saltato il fosso schierandosi fra i cultori della realtà aliena" - Sani citava come esempio di ricercatori italiani proprio e solo quelli del CISU, in questo che rimarrà purtroppo il suo "testamento spirituale".

• TESTI UFOLOGICI IN CONCORSO

L'amministrazione provinciale di Avellino e il Centro Studi G. Raimo hanno organizzato la prima edizione del "Premio Nazionale G. Raimo", un concorso con due sezioni, di cui una riservata a testi inediti di ufologia. Al primo classificato verrà assegnata in premio una borsa di studio [comunicazione della casa editrice Delta].

• UFO NELLA PUBBLICITÀ

Dopo la versione televisiva, è arrivata sui maggiori quotidiani italiani la pubblicità a sfondo ufologico di Infostrada: la pagina del sito Internet americano *UFO News* (realmente esistente) campeggia infatti nella versione *IN-credibile* della campagna promozionale, e l'ammiccante invito a "sapere tutto sugli UFO" figura comunque nel testo anche delle altre versioni [segnalazioni di Antonio Blanco, Renzo Cabassi e Sveva Stallone].

Si tratta solo dell'ultimo esempio di utilizzo dell'immagine UFO in pubblicità, della quale sta per uscire - a 10 anni di distanza dalla prima - la seconda edizione del catalogo curato da Paolo Toselli per il CISU, che comprende oltre 700 esempi italiani e internazionali, fin dagli anni '40 [comunicazione di Paolo Toselli].

Dopo Infostrada (che ha completato la campagna promozionale sui giornali con alcune ulteriori citazioni ufologiche, sia pur marginali), anche il diretto concorrente TIM ha utilizzato l'immagine UFO nella sua serie pubblicitaria centrata su "TIMida", la mucca scomparsa. E pubblicità a base di UFO e alieni sono arrivate negli stessi giorni anche sulle radio nazionali: Ikea ha promosso la linea di mobili da giardino con una serie di messaggi basati sulla domanda "prova a immaginare cosa succederebbe se scomparisse il verde" (dove una delle conseguenze sarebbe che "non sarebbe più possibile distinguere i marziani"); Philips ha invece inserito l'atterraggio di un alieno peloso, sceso da un disco volante, fra le situazioni di emergenza risolte dalla "super-eroa Antonietta" grazie al CD-Recorder.

Dopo quelle radiofoniche che abbiamo già segnalato nelle scorse settimane, è brevemente passata una versione radio de "gli UFO sono atterrati su Internet" per Infostrada, mentre gli scooter Peugeot giocano

sul colore verde (oltre che sulla loro velocità) per far chiedere se "sono atterrati i marziani".

Alla televisione si è intanto avuta la chiusura della campagna sulla mucca "TIMida", con tanto di atterraggio UFO, presente anche nell'ultimo spot del Mulino Bianco.

Sui maggiori quotidiani è infine apparso a tutta pagina (o addirittura sulle due pagine centrali) un enorme disco volante sopra il Duomo di Milano, per reclamizzare "il volo che non c'era" della compagnia aerea Air Europe [segnalazioni di Lello Cassano, Sveva Stallone]. Il diretto concorrente, l'Alitalia ha replicato sui principali quotidiani il 14 maggio, affermando che nemmeno un UFO riuscirebbe a fare tanti voli sull'Italia. Ma la campagna della Air Europe non era affatto terminata, e nei giorni successivi sono usciti due nuovi "episodi" ["Il Sole-24 ore", "Corriere della sera", "La Stampa" ed altri quotidiani dei giorni 14, 17 e 19 maggio; segnalazioni di Paolo Fiorino e Paolo Toselli].

Continuano ad uscire nuove pubblicità commerciali a tema o a sfondo ufologico: la Air Europe è arrivata al quinto diverso "episodio" sui quotidiani, e l'Alitalia al secondo; questo scambio indirettamente comparativo ha anche attirato l'attenzione dei giornali ["Il Giornale", 31 maggio; segnalazione di Renzo Cabassi].

Ma anche sulle riviste specializzate i riferimenti ufologici nelle pubblicità si sprecano: esplicito il modello Area 51 delle moto Aprilia, più mediati quelli di vari prodotti farmaceutici, informatici o elettrotecnici [segnalazioni di Paolo Fiorino e Paolo Toselli].

Sulle radio nazionali, è arrivato anche l'episodio ufologico della serie di sketch che reclamizza la stampante a colori HP-2000, con tanto di riferimento ai rapimenti alieni e alla retro-ingegneria [segnalazione di Gian Paolo Grassino].

• BONGIOVANNI CHIUDE L'ASSOCIAZIONE NONSIAMOSOLI

In un comunicato stampa datato 27 giugno, il contattista/visionario/stigmatizzato Giorgio Bongiovanni ha annunciato lo scioglimento del "movimento spirituale Nonsiamosoli", per quella che definisce "compiuta missione", ribadendo che tutte le associazioni e le sedi locali in Italia e all'estero "devono essere dispendiate e svincolate" da ogni sua responsabilità.

Bongiovanni mantiene la titolarità diretta della casa editrice *Nonsiamosoli Video*, che pubblica le riviste *Nonsiamosoli*, *Terzo Millennio verso l'Antropocrazia* e *UFO la visita extraterrestre*, delle quali è egli stesso direttore, così come è presidente dell'*Associazione Culturale Giordano Bruno*.

L'inatteso annuncio richiama alla memoria quello

analogo dello scioglimento nel 1978 (sempre per "compiuta missione") del *Centro Studi Fratellanza Cosmica* da parte di quello che Bongiovanni ha sempre considerato il suo maestro spirituale, il contattista siciliano Eugenio Siragusa, poco prima di essere arrestato ed incriminato per una lunga serie di imputazioni penali, dalle quali venne peraltro assolto pochi mesi dopo.

• CENTRO DI ASCOLTO RADIO-TV

Riportiamo il consueto elenco dei programmi televisivi nazionali che hanno parlato di UFO negli ultimi mesi dell'anno scorso, sulla base dei dati raccolti da Paolo TOSELLI (AL) per il nostro Centro di ascolto radio-televisivo ufologico (un asterisco indica che l'Archivio Video del C.I.S.U. **non** dispone di una videoregistrazione del programma). Se siete a conoscenza di altri programmi, o se avete registrato qualcuno di quelli che mancano al nostro archivio, fatecelo sapere.

- | | | |
|-----------|-----------------------|--|
| 05.09.98 | ore 14.35 Rete4 | "Il senso del mistero - Sightings", ep. "Contatto con gli UFO" |
| *07.09.98 | ore 18.00 RAI1 | TG1 servizio su convegno CUN Ancona |
| 28.09.98 | ore ?? RAI3 | "Turisti per caso", servizio su UFO in Messico (replica) |
| 12.10.98 | ore 23.50 Canale5 | "Maurizio Costanzo Show" ospite T. Stefanova |
| 20.10.98 | ore ?? RAI2 | "La vita in diretta" ospite G. Bongiovanni |
| 26.10.98 | ore ?? Canale5 | "Verissimo" servizio su UFO in Spagna |
| 28.10.98 | ore 23.05 RAI3 | "Misteri" (vita nell'universo) |
| 29.10.98 | ore 18 RAI1 | "??", G. Bongiovanni |
| 04.11.98 | ore 23.05 RAI3 | "Misteri" puntata "UFO: realtà o fantasia?" |
| *05.12.98 | ore 12.15 RAI3 | "Fermata d'autobus" intervista a M. Baiata, A. Forgiione, P. Ayo, E. Del Buono |
| *07.12.98 | ore 15.00 RAI3 | "Fermata d'autobus" (replica) |
| 28.12.98 | ore 12.35 RAI2 | "I fatti vostri" ospite testimone IR3 Strà (VE) del 18.12.98 |
| 08.10.98 | ore 23.20 RAI2 | TF "The Dark Skies - Oscure presenze" ep. "Fratelli" |
| 15.10.98 | ore 23.05 RAI2 | TF "The Dark Skies - Oscure presenze" ep. "Testimone" |
| *20.09.98 | ore 21.00 Italia1 | Cartoni "I Simpson" ep. "Springfield Files" |
| 22.10.98 | ore 23.05 RAI2 | TF "The Dark Skies - Oscure presenze" ep. "Vietnam" |
| 23.10.98 | ore 20.00 RAI3 | TF "le nuove avventure di Superman" ep. "Contatto" (alieni, rapimenti, impianto) |
| 05.11.98 | ore 23.05 RAI2 | TF "The Dark Skies - Oscure presenze" ep. "Controllo telepatico" |
| 06.11.98 | ore 21.00 Tele+bianco | Film "Mars Attacks!" (USA 1996) |
| 07.11.98 | ore 22.10 Tele+nero | Film "La terra contro i dischi volanti" |
| 09.11.98 | ore 3.20 RAI3 | TF "UFO" ep. "Distruzione nell'Atlantico" |
| 10.11.98 | ore 3.20 RAI3 | TF "UFO" ep. "Missione senza ritorno" |
| 11.11.98 | ore 22.55 Tele+bianco | Film "Mars Attacks!" (USA 1996) |
| 12.11.98 | ore 3.20 RAI3 | TF "UFO" ep. "Pronto emergenza" |
| 12.11.98 | ore 23.10 RAI2 | TF "The Dark Skies - Oscure presenze" ep. "I tumulti di Walts" |
| 13.11.98 | ore 3.10 RAI3 | TF "UFO" ep. "Troppo silenzio" |
| 14.11.98 | ore 3.10 RAI3 | TF "UFO" ep. "L'incubo" |
| 15.11.98 | ore 3.10 RAI3 | TF "UFO" ep. "Percezioni extrasensoriali" |
| 16.11.98 | ore 3.15 RAI3 | TF "UFO" ep. "Riflessi sull'acqua" |
| 19.11.98 | ore 0.05 Rete4 | Film "La Cosa" (USA '82) |
| *19.11.98 | ore 10 RAI1 | Film "Il Triangolo delle Bermude" (Italia/Messico '78) |
| 19.11.98 | ore 23.10 RAI2 | TF "The Dark Skies - Oscure presenze" ep. "Una sporca guerra" |
| 26.11.98 | ore 23.15 RAI2 | TF "The Dark Skies - Oscure presenze" ep. "Un film che scotta" |
| 03.12.98 | ore 23.20 RAI2 | TF "The Dark Skies - Oscure presenze" ep. "Missione Aura-Zeta" |
| 06.12.98 | ore 21.40 Italia1 | TF "X-Files" ep. "Emily" (1ª parte) |
| 07.12.98 | ore 20.45 TMC2 | Film "Critters - Gli extraroditori" (USA '88) |
| 13.12.98 | ore 21.40 Italia1 | TF "X-Files" ep. "Emily" (2ª parte) |
| 18.12.98 | ore 21.00 Tele+ | Film "Space Jam" (USA '96) |
| 26.12.98 | ore 16.05 Italia1 | Cartoni "Yoghi e l'invasione degli orsi spaziali" (1ª parte) |
| 28.12.98 | ore 10.15 Italia1 | Film "Miracolo sull'8ª strada" (USA '87) |
| 28.12.98 | ore 16.05 Italia1 | Cartoni "Yoghi e l'invasione degli orsi spaziali" (2ª parte) |
| 30.12.98 | ore 20.50 RAI3 | Film "Invader" (USA '97, "The Invader") |
| 31.12.98 | ore 14.40 RAI1 | Cartoni "We're back: 4 dinosauri a New York" (USA '93) |

Segnaliamo inoltre alcuni film e telefilm di ispirazione ufologica, andati in onda nello stesso periodo sulle reti televisive nazionali:

- | | | |
|-----------|-------------------|---|
| 02.09.98 | ore 21.00 Canale5 | Film "Stargate" (USA '94) |
| 03.09.98 | ore 10.20 Italia1 | Film "Explorers" (USA '85) |
| 06.09.98 | ore 22.40 RAI2 | TF "The Dark Skies - Oscure presenze" ep. "Morte per la libertà" |
| *09.09.98 | ore 17.15 RAI1 | Cartoni "Le avventure di Johnny Quest" ep. "Un alieno a Washington" |
| 18.09.98 | ore 20.45 | Film "Invader" (1ª TV) (USA '97) |
| 24.09.98 | ore 24.00 RAI2 | TF "The Dark Skies - Oscure presenze" ep. "Inquinamento mortale" |

ESTERO

• UFO E POLIZIA NEL REGNO UNITO

L'ufologa inglese Irene Bott sta lavorando ad un libro dedicato ad avvistamenti UFO da parte di poliziotti. Più di venti agenti o ex-agenti di pubblica sicurezza hanno finora risposto ad un suo annuncio, pubblicato sulla rivista *Police Review*, che li invitava a farsi avanti e raccontare le loro esperienze.

Fra gli incontri ravvicinati raccolti dalla Bott: un caso di rapimento alieno, due con conferme fotografiche, diverse osservazioni di oggetti a bassa quota, alcuni di enormi dimensioni.

Questi ed altri duecento rapporti di poliziotti, alcuni rilasciati dal Ministero della difesa britannico, verranno raccolti in un libro, che sarà intitolato *Policing the UFO*. L'autrice ha scelto di concentrarsi su questo tipo di testimoni, perché anche in tribunale vengono di solito ritenuti i più attendibili [*Sunday Independent*, 22 novembre; *it. discussioni. ufo*, 28 novembre].

Un analogo libro americano, a firma della giornalista Sue Kovach, è stato tradotto questa primavera anche in Italia, da Sonzogno, col titolo *I files nascosti* [*Ufoel* n. 160, 4 marzo '98].

• IL SENATO USA SI INTERESSÒ ALL'ONDATA BELGA?

Solo ora, a sei anni di distanza, la Société Belge d'Etudes des Phenomenes Spatiaux (SOBEPS) ha confermato che nel luglio del 1992 un alto funzionario del Senato americano, Richard D'Amato, chiese ed ottenne un incontro con alcuni dei dirigenti del centro ufologico belga, per avere maggiori informazioni sulla grande ondata di avvistamenti di oggetti per lo più triangolari, osservati a centinaia sul piccolo paese europeo tra la fine del 1989 e la primavera del 1991.

Assistente del senatore Robert Byrd in varie commissioni parlamentari e consulente per questioni relative alla sicurezza nazionale, D'Amato è un personaggio abbastanza chiacchierato nell'ambiente ufologico americano. Nel corso dell'incontro con gli ufologi belgi sembrò soprattutto interessato ad esaminare la possibilità che gli avvistamenti avessero qualcosa a che fare con qualche *black project* statunitense, ovvero che si potesse trattare di velivoli segreti made in USA, come suggerito da vari organi di stampa.

Oltre che con i dirigenti della SOBEPS, nel corso del suo soggiorno a Bruxelles, D'Amato si incontrò anche con l'allora colonnello Wilfried De Brouwer, l'ufficiale dell'Aeronautica militare belga che manteneva i collegamenti con gli ufologi, al quale chiese di

avere copia dei celebri tracciati radar dell'infruttuosa caccia all'UFO la notte del 30 marzo '90 [*UFOCOM*, novembre '98; *UFO Updates*, 8 dicembre].

• IMPIANTI ALIENI: LA CRITICA DEI MEDICI

L'ultimo numero del bollettino ufologico inglese *Abduction Watch* è interamente dedicato all'argomento degli "impianti alieni", ovvero dei microscopici oggetti che secondo alcuni studiosi sarebbero stati estratti dai corpi di persone rapite dagli UFO e che presenterebbero caratteristiche inspiegabili.

Nel fascicolo, l'ufologo Kevin McClure riporta i commenti di vari specialisti (patologi e analisti) circa le straordinarie affermazioni fatte dal podologo Roger Leir, che da alcuni anni collabora con il controverso "cacciatore di alieni", Derrel Sims, proprio sul recupero e l'analisi di questi impianti.

Gli specialisti consultati hanno rilevato negli articoli di Leir l'assenza di dati precisi, l'uso di un linguaggio non scientifico, l'abuso di espedienti retorici, commenti che denotano ignoranza o malafede circa l'asserita straordinarietà di elementi come le membrane protettive, l'assenza di infiammazione, la presenza di certe cellule nervose e di elastosi solare, ma anche la fluorescenza, la composizione chimico-fisica e le altre caratteristiche degli impianti stessi.

McClure fa notare che l'argomento degli impianti è stato ormai abbandonato dai principali studiosi di abduction (lo stesso Strieber ammette nel suo ultimo libro che il suo impianto si è poi rivelato di natura convenzionale), mentre lo promuovono soprattutto personaggi della frangia sensazionalistica e commerciale [*Abduction Watch*, novembre '98].

• TELENOVELA INFINITA ANCHE PER L'AFFARE SANTILLI

Ai primi di dicembre del '98 la Fox-TV americana ha annunciato che sarebbe andato in onda il 28 dicembre l'atteso documentario di Bob Kiviat, nel quale figurano fra l'altro le stroncature del caso Meier (con l'intervista alla moglie del contattista-falsario svizzero Billi Meier, la quale ammette che le celebri foto di dischi volanti erano dei falsi) e del filmato dell'autopsia dell'alieno.

Tre anni fa Kiviat realizzò il documentario con il quale il filmato dell'autopsia venne per la prima volta trasmesso in TV negli Stati Uniti, e tuttora viene accusato da diversi ufologi americani di aver collaborato a promuovere un falso. Il produttore contesta i suoi critici e sostiene di essersi solo ora convinto che il controverso filmato diffuso dall'affarista italo-inglese Ray Santilli era una montatura, grazie ai risultati delle

nuove analisi condotte con tecniche di elaborazione di immagini analoghe a quelle della NASA, che chiarierebbero come sarebbe stato realizzato il falso, mentre sarebbe stato addirittura rintracciato uno degli attori che avevano partecipato alla messinscena [*UFO Updates*, dal 12 al 15 dicembre; *Ufoitalia*, 15 dicembre; collaborazione di Remo Ponti e Maurizio Verga].

Ma è bastato quest'annuncio per spingere allo scoperto lo stesso Ray Santilli, secondo il quale il documentario sfonderebbe una porta aperta, dato che la messinscena ci sarebbe sì stata, ma non su sua iniziativa (anzi: alle sue spalle) e riguarderebbe non il filmato dell'autopsia ma quello detto "della tenda", che lo stesso Santilli si sarebbe ben guardato dall'inserire nei programmi TV e nelle videocassette da lui prodotte o licenziate nel 1995, e proprio perché lui stesso non sarebbe stato convinto della sua autenticità.

Non troppo diversamente da quanto è recentemente capitato al contattista svizzero Billi Meier (che ha dovuto far ammettere ai suoi amici alieni che una sua celebre foto era falsa, ma solo dopo che gli ufologi lo avevano sbugiardato), solo ora che uno dei sedicenti "autori" del filmato ha confessato agli ufologi (e poi a Kiviat) il suo ruolo, Santilli racconta di aver sempre saputo che si trattava di uno scherzo giocatogli dai suoi amici dello studio cui si era rivolto per riversare le vecchie pellicole [*UFO Updates*, 20 dicembre].

Ad ogni buon conto, il 17 gennaio '99 il numero domenicale del quotidiano inglese *Daily Mail* ha dedicato un articolo all'intervista esclusiva con i due produttori di filmati musicali che nel 1994 confezionarono per l'affarista Ray Santilli il *filmato della tenda*, che per alcuni mesi circolò semi-clandestinamente come parte integrante della cosiddetta *autopsia dell'alieno*. Secondo l'intervista, i due produttori realizzarono il falso per venderlo a Santilli, che era un loro cliente abituale, usando il figlio dodicenne di uno di loro, la testa di un manichino ritoccato e delle interiora di pollo, riprendendo il tutto con opportuni accorgimenti in un fienile, il cui proprietario accettò anche di fare la parte del "presidente Truman". Secondo i due, Santilli non avrebbe poi acquistato il video, che non venne infatti inserito fra quelli da lui venduti, ma li avrebbe però pagati per evitare che lo tirassero fuori pubblicamente proprio nel periodo in cui stava trattando i diritti del filmato dell'autopsia [*Mail on Sunday*, 17 gennaio; *UFO Updates*, dal 17 al 19 gennaio].

Il "filmato della tenda" è stato messo in commercio solo in Italia, nella collana di videocassette curata dal Centro Ufologico Nazionale. A seguito delle recenti rivelazioni, Santilli ha fornito una nuova e diversa versione dei fatti, mentre esponenti del CUN si sono affrettati a prendere le distanze dal filmato, af-

fermando addirittura di aver da sempre manifestato dubbi sulla sua autenticità! [*La rete*, 18 gennaio]

• RECUPERATA UNA PARTE DEGLI ARCHIVI DELL'APRO

Gli storici dell'ufologia che si raccolgono intorno al *Progetto 1947* hanno finalmente recuperato una parte degli archivi dell'Aerial Phenomena Research Organization, una delle prime associazioni ufologiche americane, fondata nel 1952 dai coniugi Lorenzen e disintegratasi alla morte dei suoi fondatori, nel 1986 e 1988.

L'enorme archivio, raccolto in 35 anni attraverso una rete di corrispondenti in tutto il mondo, era andato praticamente disperso, ma negli anni '70 una gran parte era stata duplicata su tre serie di microfilm. Quello che è stato ora recuperato, grazie all'intervento di un ex-dirigente dell'APRO, Brad Sparks, è la prima serie di microfilm, che comprende un migliaio di documenti relativi ad avvistamenti avvenuti fino a tutto il 1956.

Da un primo esame di tale materiale, il direttore del *Progetto 1947*, Jan Aldrich, ha già rilevato che la documentazione (in gran parte inedita) non si sovrappone con gli archivi delle altre associazioni ufologiche attive negli anni '50 [*Project-1947*, 11 gennaio; *UFO Updates*, 12 gennaio].

• NUOVA CAUSA DEGLI UFOLOGI CONTRO LA DIFESA AMERICANA

Il direttore del CAUS (Citizens Against UFO Secrecy), l'avvocato Peter Gersten, ha intanto depositato il 22 gennaio presso la Corte Federale di Phoenix, in Arizona, una nuova citazione in giudizio del governo degli Stati Uniti.

Convocato in tribunale è stavolta il Dipartimento della Difesa, e l'obiettivo del CAUS è accertarne le responsabilità in merito ai frequenti avvistamenti di oggetti di forma triangolare o a boomerang, di enormi dimensioni, lenti e silenziosi, osservati talvolta sopra grandi città, a partire dai primi anni '80 [comunicato stampa del CAUS, 22 gennaio].

• FALSO IL MANUALE OPERATIVO DEL MAJESTIC 12

Il numero 3 della rivista *UFO Historical Revue* è stato interamente dedicato al *Ritorno del Majestic 12*, con un lungo articolo del direttore Barry Greenwood, uno dei maggiori esperti sui documenti ufficiali americani sugli UFO, co-autore nel 1984 del libro *The UFO Coverup* e direttore per tredici anni del gruppo specializzato CAUS (Cittadini contro la segretezza sugli UFO). Lo studioso analizza in particolare il recente fervore di alcuni ambienti ufologici

per un nuovo documento di dubbia provenienza, il *Manuale operativo del Majestic 12*, ovvero del preteso comitato super-segreto che avrebbe coordinato la congiura del silenzio fin dal 1947. Greenwood evidenzia in particolare le incongruenze interne ed esterne del documento, che puntano chiaramente ad un falso realizzato in un ben preciso ambiente, come già era stato per i documenti originali del MJ-12, comparsi improvvisamente nel 1987 ed ormai ampiamente screditati [*UFO Historical Revue*, gennaio; *Project-1947 Mailing List*, dal 21 gennaio al 3 febbraio].

In un comunicato stampa diffuso il 23 marzo, il *Fund for UFO Research* (una fondazione americana che raccoglie fondi per finanziare la ricerca ufologica), ha quindi diffuso il parere congiunto di alcuni dei maggiori studiosi statunitensi circa il controverso *Manuale del Majestic 12*, un presunto documento operativo (pervenuto in realtà anonimamente sotto forma di una riproduzione fotografica) della pretesa commissione super-segreta istituita dal governo americano nel 1947. L'assenza di ogni indicazione circa le modalità di sicurezza, la non conformità delle indicazioni procedurali a quelli obbligatorie per i documenti classificati segreti, la totale inconsistenza e inadeguatezza delle indicazioni di quello che si vorrebbe fosse un manuale operativo, l'assenza di indicazione degli standard, l'inadeguatezza e assurdità delle procedure descritte per il recupero di velivoli alieni, grossolani errori nei rimandi ad altre procedure, pubblicazioni e regolamenti: tutti questi elementi portano ad un giudizio senza appello: *Riteniamo che si tratti di un documento falso; una messinscena deliberata, con lo scopo di ingannare il pubblico e impiantare informazioni false presso la comunità ufologica*, precisando che "questo tipo di disinformazione costringe gli studiosi a perdere tempo per verificarne la validità". Primi firmatari del comunicato: lo storico Jan Aldrich, ex-sottufficiale dell'Esercito addetto a procedure di *intelligence*; Don Berliner, giornalista aeronautico e storico dell'aviazione; Tom Dueley, ex comandante della Marina e dirigente della MUFON; Richard Hall, decano dell'ufologia americana, ex-segretario del NICAP, ed esperto di documenti ufficiali; il sociologo Mark Rodeghier, direttore del Center for UFO Studies [comunicato stampa del *Fund for UFO Research*, 24 marzo; segnalazione di Roberto Labanti; *it.discussioni.ufo*, 28 marzo].

La CUFON (Computer UFO Network) ha infine messo a disposizione sul proprio sito Internet ("<http://www.cufon.org/cufon/marshall.htm#notes>") uno dei documenti originariamente forniti da Tim Cooper, che non viene però esibito dai promotori dell'autenticità del "manuale", forse perchè già diver-

si anni fa l'ufologo Stanton Friedman aveva scoperto alla Fondazione Marshall che il documento non era altro che la falsificazione di un altro documento (vero), reperibile nei loro archivi.

D'altra parte anche i dati e i riferimenti "originali" del Majestic-12 sono stati da tempo rintracciati come basati su un vero progetto segreto della seconda guerra mondiale, che si chiamava Majestic ma era relativo a tutt'altro, senza che questo abbia distolto i promotori della farsa dal continuare a spacciarli per autentici. La storia si ripete [*Project-1947*, 7 maggio].

• RICONOSCIMENTI E PREMI ALL'UFOLOGIA RAZIONALE

Il *Fund for UFO Research* ha assegnato il prestigioso Isabel Davis Award per il 1998 a Jan Aldrich.

Il Fund è una fondazione americana che raccoglie fondi e finanzia progetti di ricerca ufologica. Il premio intestato a Isabel Davis, una pioniera dell'ufologia statunitense morta qualche anno fa, viene assegnato annualmente come riconoscimento allo studioso che ha maggiormente contribuito alla ricerca ufologica.

Jan Aldrich, che è attivo ufologicamente da oltre 30 anni, è il coordinatore del *Progetto 1947*, uno sforzo internazionale di raccolta ed analisi dei dati e documenti relativi ai primi anni del fenomeno UFO, al quale il CISU collabora per l'Italia [comunicato del *Fund for UFO Research*; *Project-1947*, 8 febbraio; *UFO Updates*, 8 febbraio].

Un'analoga organizzazione in Europa è la *Fundacion Anomalia*, che a dicembre ha assegnato il Premio Internazionale Zurich (sponsorizzato dall'omonima compagnia assicurativa) al norvegese Erling Strand, direttore del *Progetto Hessdalen* che da anni organizza campagne di osservazione e di rilevazione strumentale degli strani fenomeni luminosi ricorrenti in una vallata della Norvegia. Un altro premio è andato allo studioso spagnolo Juan Antonio Fernandez Peris, per la sua brillante analisi di un celebre incontro UFO-aereo avvenuto nel 1979 sopra il Mediterraneo, che provocò anche interrogazioni parlamentari [*UFO Updates*, 26 gennaio; *Project-1947*, 9 febbraio].

• RISOLTI I CASI PIÙ CLAMOROSI DELLE CANARIE

La principale organizzazione ufologica spagnola, la *Fundacion Anomalia*, ha annunciato di aver risolto, dopo oltre 20 anni, i cinque più clamorosi avvistamenti collettivi avvenuti nelle isole Canarie tra il 1974 e il 1979, quasi tutti relativi a corpi luminosi che si alzavano dall'acqua e restavano visibili per parecchio tempo, tanto da essere stati fotografati da numerosi testimoni.

Già da tempo si riteneva più che probabile la spiegazione in termini di missili lanciati da sottomarini militari (ne avevamo riferito anni fa sulla nostra rivista [*UFO*, giugno 1989]), ma le stesse inchieste dell'Aeronautica spagnola non erano riuscite a scoprire di più. Ora, grazie alla declassificazione e al rilascio di documenti militari americani, ed alla collaborazione di alcuni scienziati americani ed inglesi, lo studioso Vicente-Juan Ballester Olmos ha infatti finalmente potuto ottenere i dati precisi relativi ad una serie di lanci di missili balistici nel corso di esercitazioni da parte di sottomarini della Marina militare degli Stati Uniti [comunicato stampa *EFE*, 9 marzo; *EuroUfoList*, 9 marzo].

• UFO FA CROLLARE IL TETTO DI UN TEATRO?

Un UFO a forma di diamante è stato indicato come la possibile causa del crollo del tetto di un teatro a Kimberley, nella provincia canadese della British Columbia, avvenuto intorno alla mezzanotte del 5 marzo scorso.

Quella stessa sera, almeno cinque persone avrebbero visto l'oggetto, coperto di luci lampeggianti, muoversi lentamente sopra la cittadina a partire dalle ore 22, quando un'infermiera osservò le luci allargarsi come un fungo proprio sulla verticale del teatro. Fra gli altri testimoni (alcuni dei quali si sono rivolti alla polizia), anche un ufologo locale, tirato giù dal letto poco dopo le 23 da un amico per osservare la strana apparizione fino all'1 meno venti, quando scomparve dietro gli alberi [*East Kootenay Weekly*, 23 marzo; *UFO Roundup*, 12 aprile].

• NUOVA CRISI ALLA BUFORA

Nel weekend pasquale hanno annunciato le loro dimissioni dalla British UFO Research Association due dei suoi dirigenti: il direttore delle indagini, Gloria Dixon, e l'addetto stampa David Clarke, in polemica con la scelta di consentire al prossimo convegno della BUFORA una relazione del controverso ufologo Max Burns sul preteso caso di UFO-crash di Sheffield.

Al di là del pretesto, si tratta in realtà dell'ultimo sviluppo di quella che è ormai divenuta una vera e propria emorragia di noti ufologi dalla maggiore organizzazione ufologica britannica, tanto più che i fuoriusciti hanno annunciato di volersi aggregare ad altri studiosi ed ex-dirigenti della stessa BUFORA (fra questi Andy Clark, Paul Fuller, Tim Matthews, Jenny Randles, Mike Wootten) in una rinascita della Independent UFO Network, che fu brevemente attiva negli anni '80 [*UFO Updates*, dal 6 al 10 aprile; *Magonia Monthly Supplement*, 14 aprile].

• COOPERAZIONE TRA UFOLOGI E MILITARI IN PORTOGALLO

La Società Portoghese per l'Esplorazione Scientifica ha ricevuto pochi giorni fa i primi 14 moduli di avvistamento UFO raccolti dalla Guardia Nazionale Repubblicana (l'equivalente dei nostri Carabinieri), sulla base di un apposito questionario predisposto dagli ufologi ed adottato dai militari portoghesi in base ad un protocollo stipulato due anni fa tra il comando della Guardia Nazionale e quest'associazione composta in gran parte da ricercatori universitari interessati a studiare scientificamente i fenomeni insoliti [*EuroUfoList*, 2 maggio].

• MORTO L'UFOLOGO ARGENTINO GUILLERMO RONCORONI

Il 18 marzo scorso è morto improvvisamente a Buenos Aires per un attacco cardiaco l'ufologo argentino Guillermo Carlos Roncoroni, uno dei principali esponenti della corrente scientifica nel suo paese fin dagli anni '70, quando fondò la Comisión de Investigaciones Ufologicas e ne diresse la rivista *UFO Press*, palestra di tutti gli ufologi argentini seri (da Banchs a Uriondo, da Janosch a Galindez, da Agostinelli a Chionetti).

Informatico di professione, dal 1978 curò la catalogazione e informatizzazione dei casi argentini di atterraggio UFO (l'*ArgenCat*), e fu il principale corrispondente argentino dell'astronomo e ufologo Joseph Allen Hynek [comunicazioni di Alejandro Agostinelli e Ruben Morales].

• UN ALTRO INCONTRO AERO-RADAR-VISUALE

Secondo quanto pubblicato oggi dai giornali inglesi, il capitano di un volo passeggeri che si trovava in volo sul Mare del Nord, tra la Svezia e l'Inghilterra si sarebbe ritrovato a volare accanto ad un enorme oggetto cilindrico di colore argenteo, "grande quanto una nave" e con tanto di finestrini quadrati, che si è allontanato a grande velocità. Secondo quanto riportato dai giornali, i piloti di altri tre aerei avrebbero visto l'oggetto, che sarebbe stato anche rilevato da una stazione radar militare britannica [*Daily Mirror*, 28 aprile; *UFO Update*, 28 aprile].

I colleghi svedesi ci hanno prontamente segnalato di avere già in corso un'indagine sull' caso che è in realtà avvenuto alle 17,50 del 3 febbraio scorso e la cui descrizione sarebbe stata notevolmente esagerata dai media. Secondo il rapporto del pilota all'ente danese di assistenza al volo, si sarebbe in effetti trattato soltanto di una luce incandescente che ha illuminato per circa dieci secondi il mare sotto il suo aereo, mentre si trovava a 8.400 metri di quota. Il rilevamento

radar si sarebbe avuto cinque minuti più tardi, a circa 120 chilometri di distanza, sullo schermo meteorologico di bordo [Comunicazione di Clas Svahn, *UFO-Sverige, Project-1947 Mailing List*, 28 aprile].

• NUOVO LIBRO DI MACK

L'11 maggio lo psichiatra ed ufologo americano John Mack ha tenuto una conferenza a pagamento presso l'Accademia Medica di New York, intitolata "Lezioni trasformative degli incontri alieni".

Il titolo della conferenza è il sottotitolo del suo nuovo libro "Passaporto per il cosmo", che uscirà in settembre e nel quale Mack ribadisce la sua tesi secondo la quale un approccio cross-culturale allo studio del fenomeno e in particolare del suo effetto sulla nostra visione del mondo porterebbe a rimettere in discussione i fondamenti della cultura occidentale.

Negli ultimi anni Mack e i suoi collaboratori del PEER (Programma di ricerca sulle esperienze straordinarie) hanno intervistato più di 200 "rapiti dagli alieni", con particolare attenzione a soggetti appartenenti a culture diverse (nativi americani o africani) [*Current Encounters*, 4 maggio].

• GRAN BRETAGNA: POSTAZIONE FISSA DI RILEVAMENTO

Lo studio scientifico strumentale di fenomeni atmosferici luminosi ha ricevuto una certa attenzione da parte dei mass media britannici a fine aprile, quando la quarta rete radiofonica della BBC ha dedicato un servizio al primo sito Internet collegato ad una telecamera per il rilevamento automatico delle misteriose luci che infestano la zona montagnosa del Dark Peak e la valle di Longdendale, nel nord dell'Inghilterra.

Ad imitazione del più celebre Progetto Hessdalen in Norvegia, alcuni studiosi inglesi hanno infatti lanciato la nuova iniziativa con uno "skywatch online" il 18 aprile. Il luogo è stato scelto perchè sede di un fenomeno di "luce fantasma" ricorrente da diversi secoli, con decine di segnalazioni anche recenti di strane sfere e raggi luminosi, da parte di residenti, poliziotti, guardie forestali e membri del soccorso alpino [Comunicazione di David Clarke; *UFO Update*, 21 aprile].

• SPIELBERG RITORNA AGLI UFO

Secondo una notizia ripresa da vari mass media, il regista Steven Spielberg avrebbe accettato di fare il produttore esecutivo di una serie TV in dieci episodi di due ore sulle esperienze di persone che affermano di essere state rapite da alieni. La serie - secondo quanto riportato dal quotidiano *Variety* - s'intitolerà *Taken* (Presi) e si snoderà lungo le esperienze di abduction di una serie di personaggi, a cavallo di 50 anni.

La serie - che comincerà le riprese quest'estate - rappresenterà una delle produzioni televisive più ambiziose e sarà destinata al canale via cavo di fantascienza "Sci-Fi Channel", che lo produrrà insieme alla DreamWorks, con un costo complessivo di oltre 40 milioni di dollari [Comunicato stampa *USA Network, Daily Variety e Reuters*, 22 aprile; *La Repubblica, L'avvenire* e altri quotidiani, 23 aprile; *Ufoitalia*, 23 e 24 aprile; *UFO Update*, 23 e 24 aprile; collaborazione di Gildo Personè].

Non è la prima volta che i giornali preannunciano il ritorno all'argomento ufologico del regista di *Incontri ravvicinati del terzo tipo* e di *E.T.*. Nel '95, un quotidiano inglese pubblicò un analogo (ma falso) "scoop", secondo il quale Spielberg aveva in lavorazione un film su Roswell previsto in uscita per il cinquantennale degli UFO, basato sul filmato di un cadavere alieno. Si trattava in realtà delle prime voci relative al cosiddetto "filmato dell'autopsia", in parte basate sul fatto che il socio tedesco di Ray Santilli si chiamava anche lui - appunto - Spielberg [*Ufotel*, 27 marzo 1995].

• NUBI SUL PODOLOGO DEGLI "IMPIANTI"

Il 23 aprile scorso, il podologo americano Roger Leir è stato condannato da un tribunale della California, in una causa promossa dal suo stesso ordine professionale, per un'accusa legata alla sua attività professionale ma non all'estrazione di "impianti alieni", che da alcuni anni è la principale ragione della sua notorietà, e su cui ha recentemente pubblicato un libro [*Project-1947*, dal 12 al 15 maggio].

Prima ancora che la cosa venisse risaputa nell'ambiente ufologico, il suo socio Derrel Sims (l'autonomizzato "cacciatore di alieni" che gira il mondo con una valigetta piena di "impianti alieni") ha subito chiesto ed ottenuto le dimissioni di Leir dall'incarico di direttore medico del FIRST (il "fondo per la ricerca interattiva sulla tecnologia spaziale"), ovvero l'impresa che i due avevano costituito nel 1996, sulla scia della crescente notorietà delle "estrazioni di impianti" da loro eseguite [*UFO Updates*, 30 aprile].

• DOPO GLI UFO, ROCKEFELLER FINANZIA I "CERCHI NEI CAMPI"

Il miliardario americano Laurence Rockefeller, da tempo impegnato a finanziare studi sul paranormale e l'insolito, ha annunciato di aver stanziato una grossa somma di denaro per sovvenzionare quest'estate uno studio dei "crop circles", i misteriosi cerchi nei campi inglesi [*London Evening Standard*, 20 maggio; *UFO Updates*, 22 maggio].

In passato, Rockefeller ha finanziato varie iniziati-

ve di organizzazioni anche ufologiche, l'ultima delle quali è stata la cosiddetta "commissione Sturrock" di cui si è molto parlato l'anno scorso: un gruppo di scienziati che ha valutato le migliori documentazioni ufologiche, dando un parere e delle indicazioni per il proseguimento degli studi.

• NASCE UN'ASSOCIAZIONE DI STUDI STORIOGRAFICI

Al recente Simposio di Storia Ufologica, svoltosi a Chicago nel weekend di fine maggio, è stata decisa la costituzione di una vera e propria associazione di studi storiografici sugli UFO, che costituirà un naturale ampliamento del *Progetto 1947* lanciato alcuni anni fa dall'ufologo statunitense Jan Aldrich.

Scopo dell'associazione, che raccoglierà alcuni dei più noti e seri studiosi americani, sarà proseguire ed approfondire la raccolta di dati e documenti - soprattutto ufficiali - sul problema UFO negli anni '40 e '50 e sugli inizi degli studi ufologici, ma anche il recupero di vecchi archivi. Organo ufficiale dell'associazione sarà l'*UFO Historical Review* [*Project 1947 Mailing List*, dal 5 al 8 giugno; *UFO Updates*, 8 giugno; comunicazioni di Maurizio Verga].

Riferimento italiano del progetto sarà naturalmente l'*Operazione Origini* diretta da Giuseppe Stilo per il CISU, che da oltre vent'anni coordina le ricerche di archivio e storiografiche nel nostro paese.

• NOVITA' SUL CASO MANTELL

Sei nuovi documenti militari, relativi al celebre caso del capitano Mantell, il pilota americano precipitato col suo aereo mentre inseguiva un UFO nel gennaio 1948, sono stati ottenuti da Wendy Connors, direttrice del *Project Sign Research Center*.

Si tratta di lettere e dichiarazioni giurate dell'epoca, da parte di vari testimoni dell'avvistamento poi finito in tragedia. Quasi tutti i documenti erano classificati e nessuno figurava nel dossier del Progetto Blue Book sul caso Mantell [*Project 1947*, 4 giugno].

• RIVELAZIONI SULL'ONDATA BELGA

Torna a circolare la voce secondo la quale la grande ondata di avvistamenti di UFO triangolari sopra il Belgio, tra il 1989 e il 1990, sarebbe stata in realtà causata da un velivolo sperimentale.

Fonte della notizia è l'ufologo inglese Tim Matthews, che da tempo si occupa dei progetti aeronautici militari che potrebbero essere causa di avvistamenti UFO. Secondo quanto da lui riferito, un pilota dell'Aeronautica militare belga incontrato casualmente avrebbe rivelato all'ufologo Eric Morris che l'ondata di avvistamenti sarebbe stata usata dal-

le autorità belghe per coprire i voli di un velivolo segreto a pianta triangolare [*UFO Updates*, 13 giugno].

Secondo Matthews, in questo come in altri casi anche recenti di *triangoli volanti*, si tratterebbe di aeromobili ultra-leggeri a bassa velocità, costruiti in Gran Bretagna. La nuova *rivelazione* non sembra però convincente agli studiosi che si sono direttamente occupati dell'ondata belga.

• CAPELLI D'ANGELO IN AUSTRALIA

Un nuovo, vistoso caso di caduta di *capelli d'angelo* si è verificato il 9 giugno ad Esperance, nell'Australia occidentale. Un'enorme quantità di filamenti biancastri lunghi fino a 10 metri è caduta per diverse ore su un'area di decine di chilometri quadrati, coprendo terreno e piante. Il pilota di un aereo privato si è trovato a volare a bassissima quota in mezzo ai filamenti che cadevano lentamente dal cielo, e che sono stati raccolti da almeno un testimone, per poterli far analizzare.

A differenza di altri casi ben noti, la caduta di materia non è avvenuta in contemporanea ad un avvistamento, ma la presenza di alcune scie alte in cielo ha spinto la TV locale ad affermare - del tutto a sproposito - che si trattava della stessa sostanza usata dai bombardieri americani per sabotare le centrali elettriche jugoslave [*UFO Updates*, 13 giugno].

• SEGRETEZZA IN GRAN BRETAGNA

L'ufologo inglese Nick Redfern, autore del recente libro *A Covert Agenda*, ha annunciato di aver appena ottenuto il rilascio di un documento dal quale risulta dimostrato che negli anni '50 e '60 il Ministero dell'Aeronautica britannico applicò agli UFO l'*Official Secrets Act* (la legge sulla segretezza), cosa finora solo sospettata ma controversa.

Il documento, intitolato *UFO Policy*, riassume le attività ufologiche svolte tra il 1958 e il 1963 da vari dipartimenti del ministero (incorporato l'anno successivo nel Ministero della Difesa), e contiene in allegato un dispaccio di istruzioni del 1960 ai reparti della RAF, all'epoca classificato *segreto*, nel quale si precisava che in caso di rilevamento UFO radarico tutti gli aerei militari in volo nella zona dovevano essere dirottati "per indagare il fenomeno", ma anche che la diffusione ai mass media di notizie relative a casi radarici non identificati avrebbe costituito reato proprio ai sensi di quella norma.

Il documento fa inoltre un breve accenno ad un precedente studio sugli UFO condotto dal *Joint Intelligence Committee* (l'organismo di coordinamento fra i vari servizi segreti civili e militari) già negli anni '50: una rivelazione assolutamente inedita [*UK UFO Network*, 29 giugno].